



Katholische Landeskirche Graubünden
Baselgia catolica Grischun
Chiesa cattolica dei Grigioni



CHIESA GR IN SINTESI CON CONSIGLI PRATICI

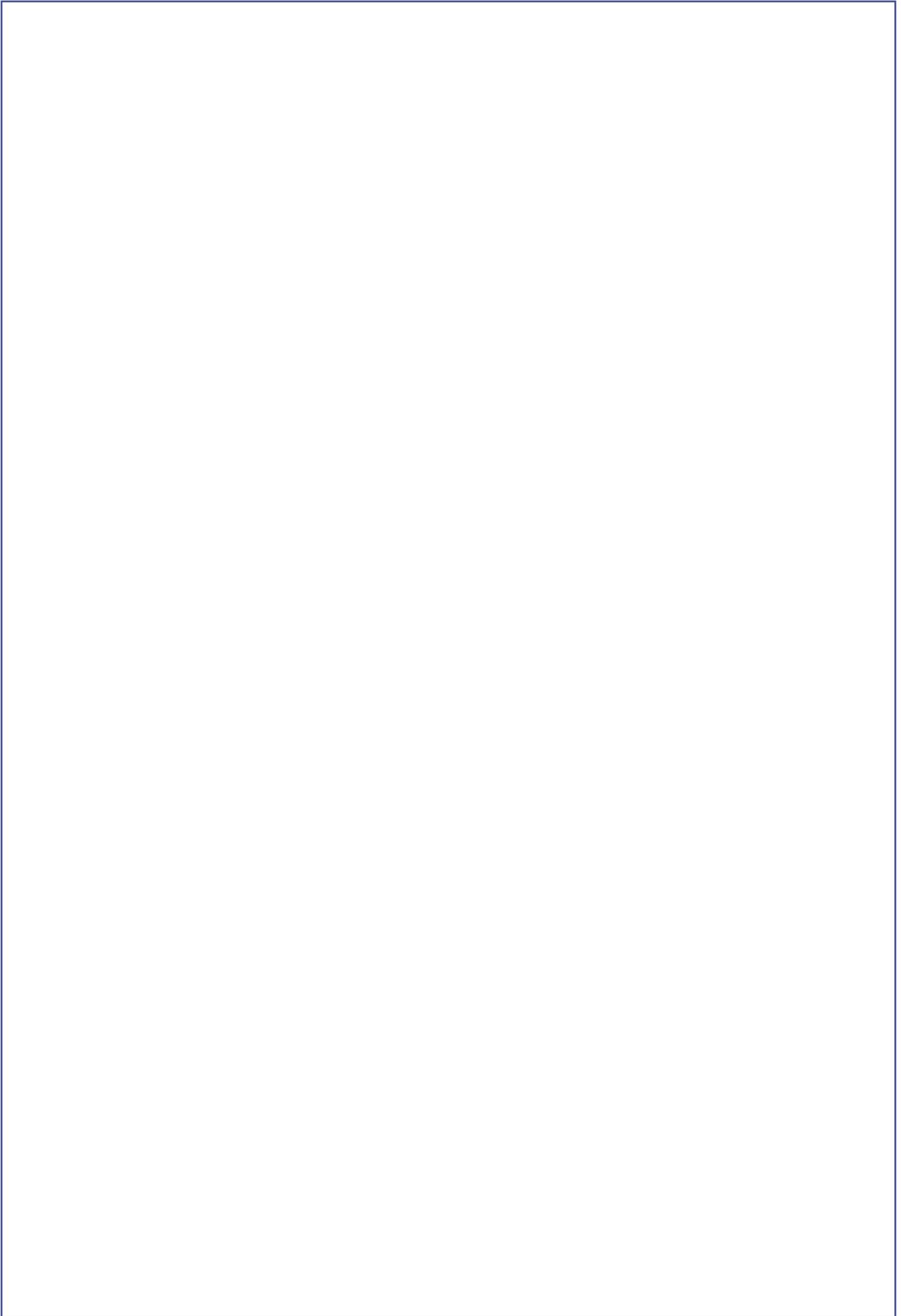
2020

www.gr.kath.ch

INDICE

Prefazione	3
Introduzione	4
1 Comune parrocchiale	8
1.1 Basi legislative del Comune parrocchiale	8
1.2 Organi del Comune parrocchiale	8
1.2.1 Assemblea parrocchiale	8
1.2.2 Consiglio parrocchiale	8
1.2.3 Revisorato/Commissione di gestione (CG)	10
1.3 Finanziamento dei Comuni parrocchiali	10
1.4 Organigramma del Comune parrocchiale	10
2 Parrocchia	14
2.1 Compiti	14
2.2 Consiglio pastorale	14
2.3 Unità pastorali	14
2.4 Finanziamento della Parrocchia	14
3 Fondazione ecclesiastica	18
4 Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni	22
4.1 Organi	22
4.1.1 Corpus catholicum (potere legislativo)	23
4.1.2 Commissione di amministrazione (potere esecutivo)	23
4.1.3 Commissione di ricorso (potere giudiziario)	23
4.2 Settori specialistici	24
4.2.1 Percorsi formativi ForModula	24
4.2.2 Insegnamento della religione	24
4.2.3 Consulenze matrimoniali e familiari e life coaching (paarlendo)	24
4.2.4 Attività ecclesiastiche per i giovani	24
4.2.5 Catechesi parrocchiale	24
4.2.6 Mediateca ecclesiastica	24

4.3	Attività pastorali	25
4.3.1	Pastorale di persone disabili	25
4.3.2	Pastorale ospedaliera a Coira/pastorale in clinica/pastorale carceraria	25
4.4	Pastorale dei migranti	25
4.5	Amministrazione delle finanze della Chiesa cattolica di Stato	26
4.6	Organigramma della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni	26
5	Diocesi	30
5.1	Vescovo diocesano	30
5.2	Ordinariato vescovile	30
5.3	Vicariato Generale regionale dei Grigioni	30
5.4	Consiglio episcopale	30
5.5	Consiglio presbiterale	30
5.6	Consiglio pastorale dei Grigioni	30
5.7	Amministrazione finanziaria della Diocesi	31
5.8	Organigramma della Diocesi	31
6	Organizzazioni intercantonali	34
6.1	Conferenza di Biberbrugg	34
6.2	Conferenza centrale cattolica romana della Svizzera rkz	34
6.3	Conferenza dei vescovi svizzeri CVS	34
	Appendice	38
A	Comune parrocchiale	38
	Consigli utili per il Consiglio parrocchiale	38
B	Diocesi	40
	Struttura dell'Ordinariato vescovile	40
C	Caritas dei Grigioni	41
D	Organizzazioni sovracantonali	42
E	Raccolta delle leggi	44
F	Formulari e modelli	45
G	Indirizzi e link	46



PREFAZIONE

Il manuale che ci accingiamo a presentare è inteso come un vademecum da consultare al servizio dei membri dei Consigli parrocchiali. In esso si spiega brevemente la struttura della Chiesa cattolica dei Grigioni e si indicano le competenze dei suoi organi con le loro svariate funzioni. Il manuale contiene anche degli spunti e delle indicazioni per i singoli campi di attività, per i compiti amministrativi e di governo, necessari nel contesto dei Comuni parrocchiali e delle loro competenze.

Volutamente è stato scelto di proporre un testo semplice e conciso. L'appendice include, inoltre, delle brevi descrizioni degli enti e delle istituzioni della Chiesa dello Stato, della pastorale di settore, della pastorale dei migranti e delle opere caritatevoli; per finire, l'appendice elenca anche testi di legge e alcuni indirizzi di riferimento importanti.

Se questo nostro manuale diventerà uno strumento utile, consultato spesso e con profitto dalle persone che svolgono una funzione nella Chiesa cattolica dei Grigioni, allora avremo raggiunto il nostro scopo. Questo è il nostro auspicio, che diventi un compagno di lavoro, capace di adattarsi ed aggiornarsi in relazione alle necessità mutevoli nel tempo.

Commissione di amministrazione della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni

Gennaio 2020

INTRODUZIONE

Nel Cantone dei Grigioni la Chiesa cattolica svolge i suoi compiti anche grazie al sostegno e all'attività della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni (cfr. Costituzione della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni, cap. 1, art. 2).

La Chiesa cattolica romana sviluppa il suo ministero pastorale e di evangelizzazione grazie alle proprie strutture (Vicariato Generale regionale, Parrocchie, Fondazioni ecclesiastiche). La struttura ecclesiastica della Diocesi è fondata sul principio territoriale costituito dalle Parrocchie e sviluppa le sue attività in base alle leggi ecclesiastiche del Codex Iuris Canonici, CIC. I Comuni parrocchiali non hanno un ruolo collegato direttamente al ministero pastorale e al contenuto dell'annuncio ecclesiastico; essi però, sono comunque coinvolti, a modo loro, in questi compiti. La Chiesa cattolica dello Stato non è dunque Chiesa nel vero senso della parola (anche se nel Diritto cantonale è così definita), ma è un'organizzazione sempre e comunque subordinata, al servizio della Chiesa canonicamente definita e del suo Vescovo.

La Chiesa dello Stato si occupa, assieme ai Comuni parrocchiali, delle risorse finanziarie e tributarie e degli immobili ecclesiastici, affinché la Chiesa possa svolgere le sue funzioni al meglio. L'autonomia della Chiesa cattolica dello Stato è garantita dall'art. 99 CC della Costituzione del Canton Grigioni e in questo senso la Chiesa di Stato, con i suoi Comuni parrocchiali, può gestire autonomamente i suoi compiti, attenendosi alle leggi della Chiesa cattolica romana. Partendo da questa definizione di autonomia costituzionalmente garantita, la Chiesa dello Stato, sulla base dei princi-

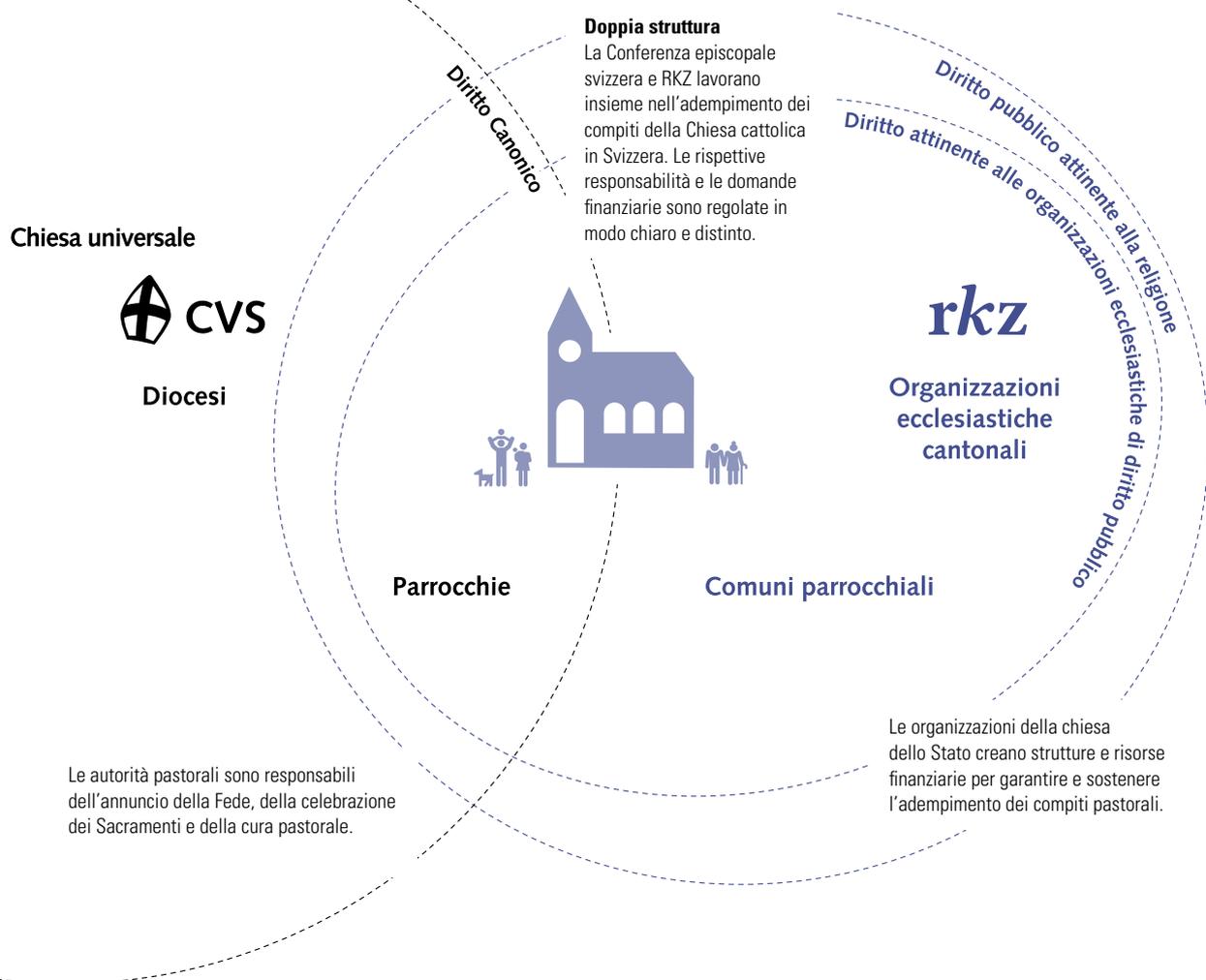
pi democratici e del diritto pubblico, ha emanato una propria costituzione e norme, atte a definire la propria organizzazione e il rapporto fra i vari organi al suo interno.

L'attività comune fra Diocesi e Chiesa di Stato è feconda, quando la collaborazione funziona al meglio. Pensiamo all'impegno di molti laici con spiccate competenze professionali che con la loro attività nei Consigli parrocchiali si assumono i compiti altrimenti svolti da parroci e parrocchie, soprattutto quelli dell'amministrazione finanziaria e patrimoniale. Grazie a questo impegno dei laici, i responsabili in cura d'anime possono concentrarsi al meglio sulla loro vera e propria missione, che è appunto il campo pastorale e l'ambito spirituale.

Sono parte del sistema, invece, le possibili difficoltà causate dai diversi codici legislativi di base. Mentre il Diritto canonico parte dal concetto di una struttura ordinata dall'alto verso il basso (dalla Diocesi, che è la chiesa locale alla quale le parrocchie sono subordinate), le leggi dello Stato democratico tutelano un ordine di base che parte dal basso verso l'alto (strutturato a partire dai Comuni parrocchiali). È necessario un impegno continuo da entrambi i lati, per raggiungere il consenso comune. A questo scopo, è utile essere a conoscenza dei sistemi legislativi e dei diversi ruoli e competenze che ne derivano.

Gli organi e le istituzioni che scaturiscono da questi due sistemi legislativi coltivano in ogni caso un fine comune, che è quello di favorire la salvezza degli uomini grazie a un buon clima e a un buon lavoro parrocchiale. La collaborazione fa la differenza.

Struttura duale: responsabilità comune



CVS Conferenza dei vescovi svizzeri; rkz Conferenza centrale cattolica romana della Svizzera
© RKZ



A black and white photograph of a church congregation. In the foreground, a woman with curly hair is seen from the back, wearing a dark patterned top and a beaded bracelet. Her right hand is raised, with the index finger pointing upwards. She is wearing a ring on her ring finger and another on her middle finger. In the background, other people's hands are also raised in prayer, creating a sense of collective worship. The background is softly blurred, showing the interior of a church with large windows.

1 COMUNE PARROCCHIALE

1 COMUNE PARROCCHIALE

1.1 BASI LEGISLATIVE DEL COMUNE PARROCCHIALE

I Comuni parrocchiali sono corporazioni di diritto pubblico della Chiesa dello Stato, con amministrazione propria su base territoriale e personale. Sotto l'aspetto personale i Comuni parrocchiali includono tutti i cittadini di confessione cattolica romana, abitanti sul loro territorio. Ogni Comune parrocchiale deve organizzarsi sul modello del Comune politico; a questo scopo emana una propria costituzione, che serve a sviluppare la propria struttura in conformità alla Costituzione della Chiesa cattolica dello Stato. È in questo contesto che vengono definiti gli organi, i compiti, i termini e le competenze. La Costituzione del Comune parrocchiale, per poter entrare in vigore, deve essere accettata dalla Chiesa dello Stato.

1.2 ORGANI DEL COMUNE PARROCCHIALE

1.2.1 Assemblea parrocchiale

Basi legislative

L'Assemblea parrocchiale è l'organo superiore del Comune parrocchiale. Le sue competenze sono regolamentate nella Costituzione e deve necessariamente sottomettersi alle norme indicate nella Costituzione della Chiesa cattolica di Stato.

Competenze definite dalla Chiesa cattolica di Stato

1. decreti circa l'organizzazione e in materia delle imposte del Comune parrocchiale, con riserva dell'approvazione della Commissione di amministrazione e della Amministrazione delle imposte del Cantone.
2. approvazione dei conti annuali e del preventivo.
3. la nomina del Parroco secondo l'accordo fra il Vescovo e la Commissione di amministrazione.
4. la nomina dei membri laici del Consiglio parrocchiale e dei revisori.

Competenze proprie del Comune parrocchiale

All'Assemblea parrocchiale spettano in particolare i seguenti obblighi e competenze:

- approvazione del protocollo (verbale)
- emanazione e revisione della costituzione, delle leggi e delle ordinanze
- elezione dei delegati per il Corpus catholicum
- accettazione della relazione annuale del Presidente
- decisioni in merito ad investimenti che superano le competenze del Comune parrocchiale
- definizione del tasso fiscale
- alienazione degli immobili (eccezion fatta per gli immobili delle Fondazioni ecclesiastiche)
- decisioni in merito a procedimenti processuali, a richieste di ricorso, a procedure di conciliazione.

1.2.2 Consiglio parrocchiale

Basi legislative

Il Consiglio parrocchiale è al contempo organo esecutivo ed amministrativo del Comune parrocchiale e organo della Chiesa cattolica di Stato. In base alle direttive della Costituzione della Chiesa cattolica di Stato il Consiglio parrocchiale è composto da un Presidente e da almeno altri due membri. Il Parroco locale ne fa parte d'ufficio. Il Consiglio parrocchiale è eletto dall'Assemblea parrocchiale secondo le indicazioni della Costituzione parrocchiale. I membri del Consiglio parrocchiale sono tenuti al silenzio professionale.

Dovere di informazione

Il Consiglio parrocchiale ha il compito di meritarsi la fiducia del Comune parrocchiale informandolo in modo trasparente e con regolarità. Ha il dovere di provvedere ad informare tempestivamente, e per prime, le persone coinvolte direttamente nei casi trattati dal Consiglio. È tenuto a sottoporre a verifica, o a correggere, il flusso di informazioni che circola nell'ambito del Consiglio parrocchiale.

Dovere di astensione (ricusazione)

Un membro del Consiglio parrocchiale (o della Commissione di revisione dei conti o di gestione) deve astenersi nella deliberazione e nella votazione di una pratica, se egli stesso, oppure una persona che si trova con lui in stato di esclusione (persona affine o parente in linea diretta), vi ha un interesse personale diretto. L'astensione significa allontanarsi dall'aula in cui si svolge la seduta.

Esclusione dall'incarico

Parenti e parenti acquisiti di primo grado, fratelli e sorelle, coniugi, partner registrati e conviventi non possono essere contemporaneamente parte del Consiglio parrocchiale e/o della Commissione di revisione o di gestione.

Elezioni

Le modalità di elezione del Consiglio parrocchiale sono definite nella Costituzione parrocchiale. Con eccezione della Presidenza sono gli stessi membri del Consiglio che si suddividono competenze e ambiti di attività.

Competenze definite dalla Chiesa cattolica di Stato

1. collaborazione per l'esecuzione delle leggi, ordinanze e decisioni della Chiesa cattolica di Stato,
2. esecuzione delle decisioni e delle leggi del Comune parrocchiale,
3. disbrigo di tutti gli affari del Comune parrocchiale che non sono di competenza dell'Assemblea parrocchiale o di un qualunque altro organo del Comune parrocchiale. Il Consiglio parrocchiale rappresenta il Comune parrocchiale di fronte alle autorità della Chiesa, della Chiesa dello Stato e ai civili.

Competenze proprie del Comune parrocchiale

La maggior parte dei Consigli Parrocchiali suddividono i loro compiti in reparti o dipartimenti. Questi devono comprendere il presidente, l'attuario e il cassiere. Altri

reparti dipendono dalle dimensioni del Comune parrocchiale e dalla complessità dei compiti attribuiti.

Il Consiglio parrocchiale assume i dipendenti del Comune parrocchiale – escluso il Parroco.

Reparti/Suddivisione dei compiti

Presidente

- rappresenta il Comune parrocchiale di fronte alle autorità della Chiesa, della Chiesa dello Stato e ai civili.
- è responsabile per l'esecuzione delle leggi, ordinanze e decisioni della Chiesa e della Chiesa dello Stato;
- compila, con l'aiuto dell'attuario, la lista delle trattande per le sedute del Consiglio parrocchiale e per l'Assemblea parrocchiale;
- convoca l'Assemblea parrocchiale e la presiede;
- convoca il Consiglio parrocchiale in seduta e lo presiede;
- coordina i singoli reparti;
- definisce i termini di attuazione dei compiti prefissati e controlla i compiti pendenti;
- convalida le dichiarazioni di uscita dalla Chiesa;
- redige un rapporto annuale e lo presenta all'Assemblea comunale

Attuario

- si occupa della redazione e distribuzione del protocollo delle sedute del Consiglio e delle Assemblee parrocchiali
- è responsabile del rispetto dei termini entro cui convocare le sedute del Consiglio parrocchiale e le Assemblee parrocchiali.

Il protocollo o verbale è uno strumento importante per il Consiglio parrocchiale. Contiene luogo, data, presenze, trattante. Oltre alle decisioni vanno riassunte anche brevemente le motivazioni che hanno portato alle decisioni stesse.

Cassiere

- si occupa delle questioni finanziarie del Comune parrocchiale;
- assieme al presidente si occupa del bilancio su incarico del Consiglio comunale;
- controlla la contabilità del Comune parrocchiale e delle Fondazioni ecclesiastiche amministrate;
- controlla la gestione degli stipendi e dell'assicurazione;
- si occupa degli eventuali contributi per i progetti da finanziare (contribuiti di conguaglio e contributi per costruzioni della Chiesa dello Stato);
- è responsabile per la gestione dei conti e controlla la disponibilità di liquidità finanziaria.

Responsabile Fondazioni ecclesiastiche/ Beni ecclesiastici

- si occupa della gestione e, nel caso, anche dei restauri e degli ampliamenti necessari;
- si occupa di consigliare le Fondazioni in merito alla gestione degli immobili;
- tiene informato il Consiglio comunale in merito alle condizioni degli immobili;
- può gestire le risorse negli ambiti del preventivo annuale approvato;
- presiede la Commissione edilizia

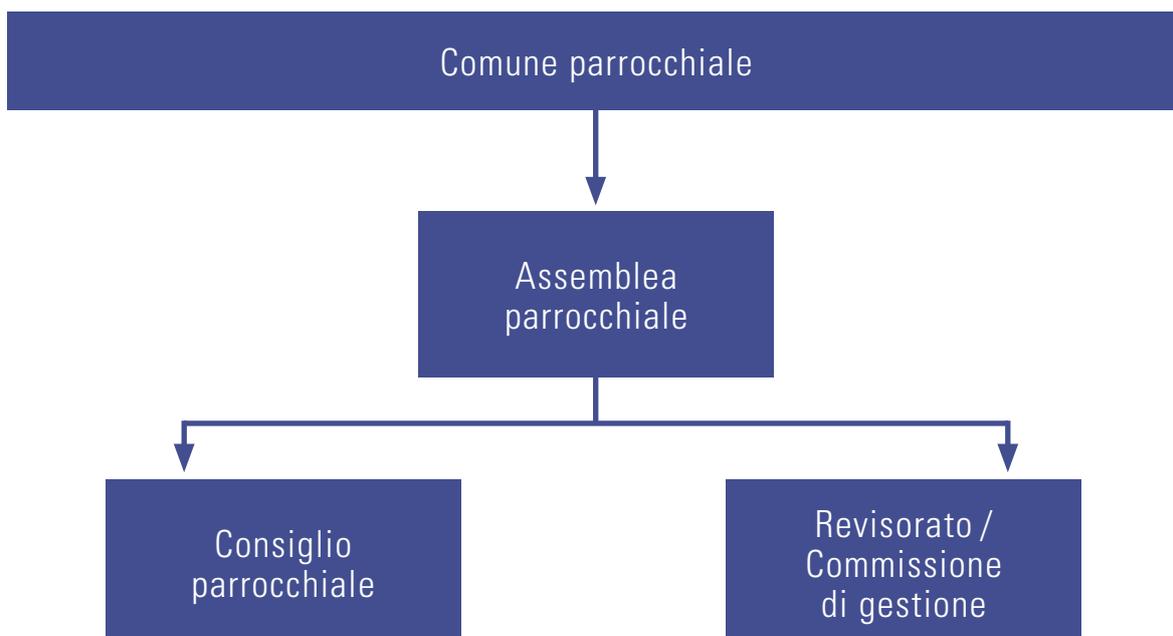
1.2.3 Revisorato/Commissione di gestione (CG)

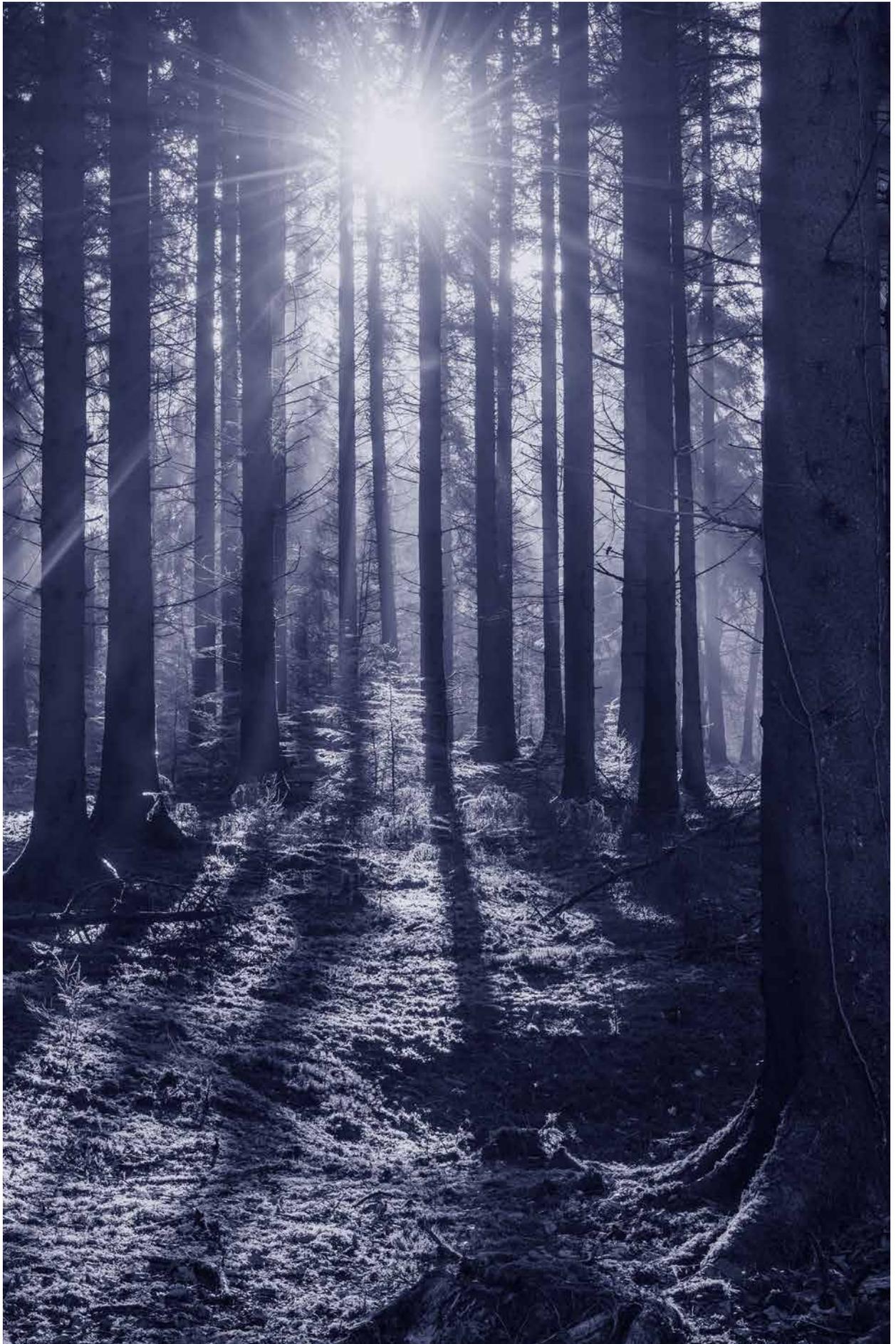
Siccome il Comune parrocchiale come anche il Comune politico sono delle corporazioni di diritto pubblico, devono dotarsi di un organo di controllo, che sia eletto dall'Assemblea parrocchiale come istanza indipendente. Il Revisorato, rispettivamente la CG controlla i bilanci e la gestione corrente

1.3 FINANZIAMENTO DEI COMUNI PARROCCHIALI

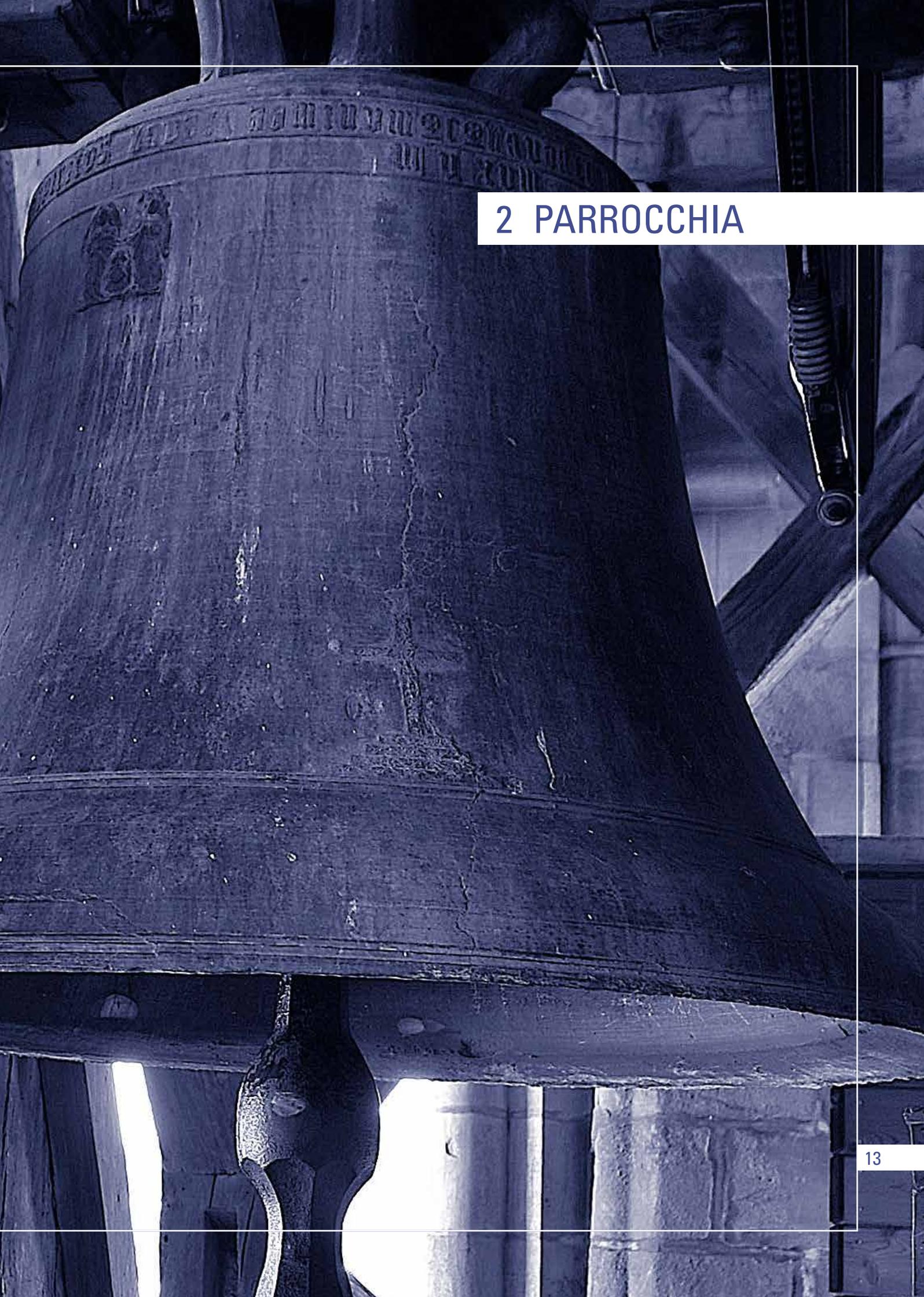
La legge sulle imposte comunali e di culto (LImpCC, CSC 720.200) approvata dal Gran Consiglio nel 2006 ha reso uniforme la riscossione delle imposte in tutti i comuni. Dal 2009 in poi il capitolo III, art. 24 rappresenta la legge di riferimento per le riscossioni tributarie di tutti i Comuni parrocchiali. I Comuni parrocchiali promulgano le proprie leggi tributarie e fissano annualmente l'aliquota sul reddito e sulla sostanza calcolata in percento sull'imposta cantonale semplice. La riscossione compete solitamente al comune politico, per la quale il comune può fissare un tasso di commissioni non superiore al 2,5%. Per la riscossione d'imposta l'amministrazione cantonale ottiene un indennizzo del 1,5% massimo.

1.4 ORGANIGRAMMA DEL COMUNE PARROCCHIALE









2 PARROCCHIA

2 PARROCCHIA

La Parrocchia è la comunità dei fedeli di confessione cattolica romana, che vivono all'interno di un preciso territorio e che sono affidati alle cure pastorali di un Parroco. È prevista, inoltre, la creazione di cosiddette Parrocchie personali la cui definizione avviene in base al rito, alla lingua, alla nazionalità o in base ad altri criteri relativi ai fedeli che vivono entro i confini di una determinata zona. La Parrocchia svolge il suo ministero pastorale e di annuncio della Parola fondamentalmente nei quattro modi seguenti:

2.1 COMPITI

Liturgia

Con questo termine si indicano le varie modalità di celebrazione comunitaria (S. Messe, funzioni religiose, pellegrinaggi, benedizioni). La Chiesa con le sue forme di liturgia offre delle espressioni concrete di fede vissuta, per permettere di celebrare al meglio il dono della fede. La liturgia è fonte ispiratrice sia di identità religiosa, che di ricerca del senso della vita.

Diaconia

La diaconia indica le opere di bene per i malati e gli anziani e per altre attività sociali. È una delle prime funzioni della Chiesa prestare soccorso ai bisognosi. Credere in Dio, che è amore, non può prescindere dall'impegno concreto che sgorga dalla fede stessa.

Catechesi e testimonianza della Fede

La Chiesa nel contesto della Parrocchia crea dei luoghi destinati a trasmettere la fede (insegnamento di religione, catechesi parrocchiale, corsi per la formazione continua, pellegrinaggi, ecc.).

Comunità

Le celebrazioni eucaristiche sono solo un aspetto delle opportunità di condivisione che la Chiesa offre all'interno delle parrocchie. Queste attività rafforzano il senso comunitario, diventano momenti e luoghi in cui sentirsi a casa, momenti e opportunità di formazione personale.

2.2 CONSIGLIO PASTORALE

I Comuni parrocchiali con i loro organi sono al servizio di queste attività parrocchiali. I Parroci trovano nel Consiglio pastorale un valido aiuto per svolgere il loro ministero pastorale. Nel Cantone dei Grigioni spesso le piccole parrocchie non hanno un Consiglio pastorale. Le informazioni relative alla fondazione di un Consiglio pastorale sono rilevabili dallo Statuto quadro per unità pastorali pubblicato sul sito della Diocesi di Coira.

2.3 UNITÀ PASTORALI

Con la formazione di cosiddette Unità pastorali stiamo assistendo ad un nuovo corso. Una novità nata, in parte, a causa della carenza di personale, e in parte partendo dal concetto, che lo sviluppo della società richieda nuove forme di suddivisione dei compiti su scala regionale, e che porterà alla creazione di Unità pastorali costituite da varie Parrocchie e Comuni parrocchiali. I Comuni parrocchiali collaboreranno per i compiti di retribuzione del personale e per le varie funzioni di queste Unità pastorali, senza che questo porti necessariamente alla fusione dei Comuni stessi.

Il Vescovo si occupa di riunire le Parrocchie coinvolte in un'Unità, ed è lui stesso, dopo aver sentito il parere del Consiglio presbiterale, che decide di sciogliere o creare una Parrocchia. Per decidere la fusione fra Comuni parrocchiali è necessaria l'approvazione della Commissione amministrativa.

2.4 FINANZIAMENTO DELLA PARROCCHIA

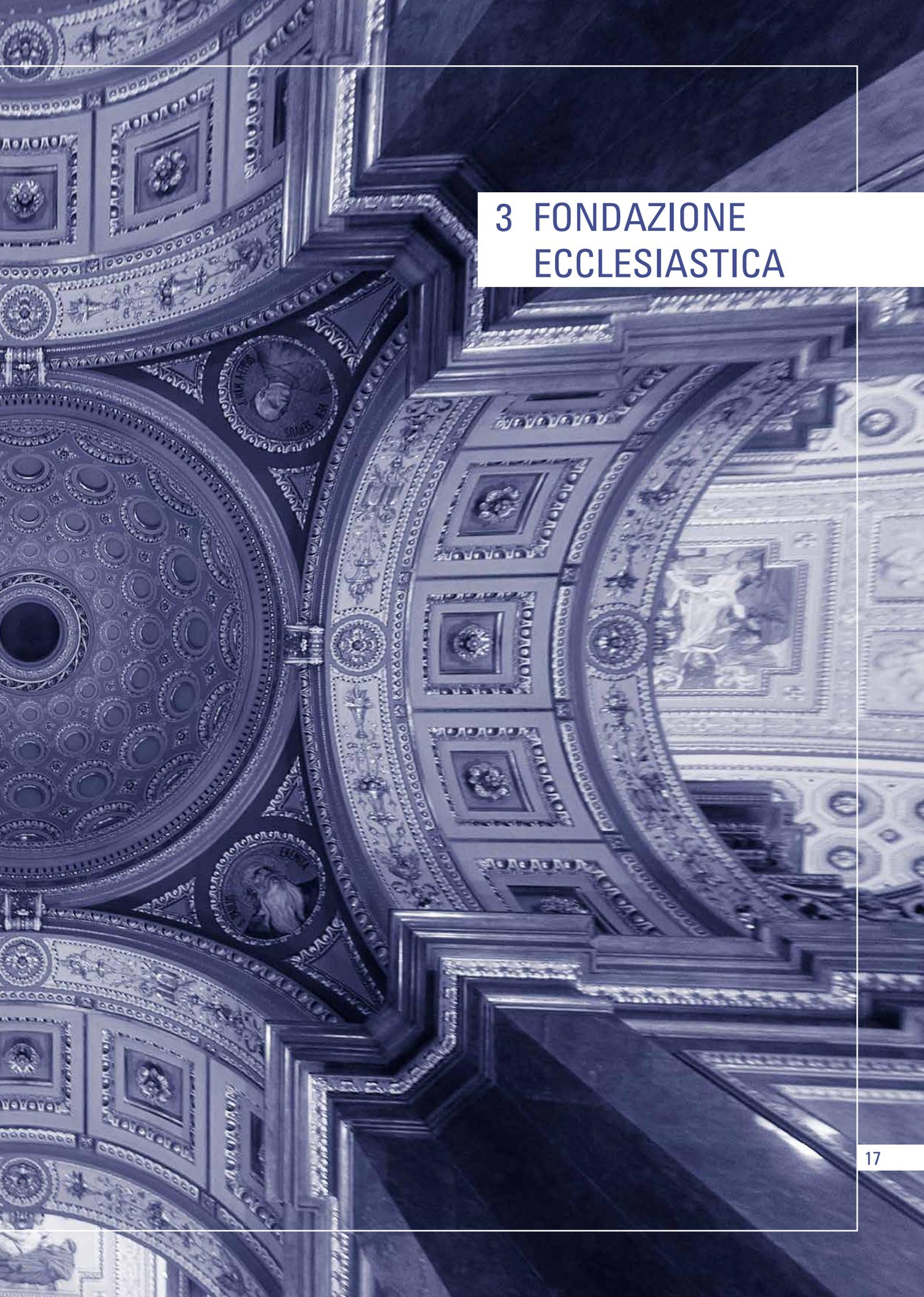
La Parrocchia è finanziata dalle Fondazioni ecclesiastiche e dai Comuni parrocchiali. Questa struttura finanziaria può sembrare in un primo momento complicata e confusa, ma è semplicemente l'espressione stessa del principio duale citato nell'introduzione. Al giorno d'oggi le Parrocchie sono finanziate in gran parte dalle quote del Comune

parrocchiale. In alcuni Comuni parrocchiali però sono anche i benefici derivanti dalle «Fondazioni ecclesiastiche della Parrocchia» a contribuire economicamente. Con le proprie entrate, le Parrocchie coprono in primo luogo i costi delle attività correnti della chiesa.

Una cassa interna (può essere la cassetta di Sant'Antonio o simile) può rappresentare un'ulteriore fonte di entrate della Parrocchia. Questo genere di casse sono solitamente amministrate dal Parroco. Egli informa annualmente il Consiglio parrocchiale con un resoconto sulle entrate e uscite e sull'ammontare delle ripetitive casse.

Indicazioni pratiche: vedi appendice A





3 FONDAZIONE ECCLESIASTICA

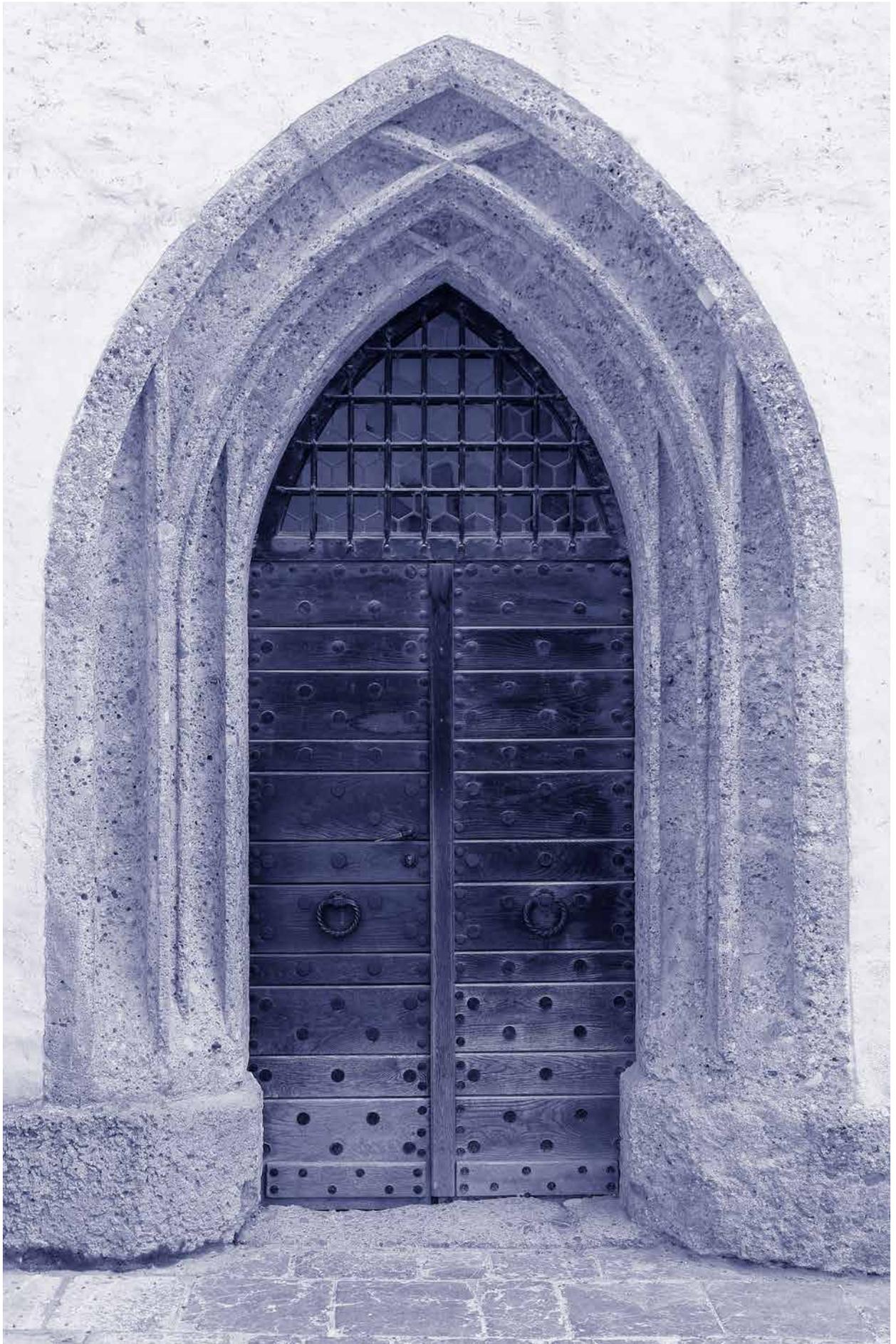
3 FONDAZIONE ECCLESIASTICA

Quando si affrontano delle trattande, che si parli di elezioni o di gestione degli affari, le conoscenze e le competenze in merito alla Fondazioni ecclesiastiche e alla loro amministrazione e controllo, sono spesso fonte di accese discussioni. Secondo i regolamenti e gli usi vigenti, nelle regioni tradizionalmente cattoliche della Diocesi i Comuni parrocchiali sono responsabili dell'amministrazione del patrimonio delle Fondazioni ecclesiastiche. In questi casi, il Consiglio parrocchiale funge da Consiglio di fondazione.

Come in uso finora, per vendere, scambiare o ipotecare il patrimonio delle Fondazioni sarà necessaria l'approvazione dell'Ordinariato vescovile. I libri contabili contenenti informazioni ambigue o erronee riguardo al patrimonio delle Fondazioni ecclesiastiche dovranno essere corretti. Al di là di tutto ciò, sarà necessario impegnarsi per gestire una contabilità semplice, chiara e distinta. Fondazioni di antica tradizione presenti nelle zone di origine cattolica della Diocesi continueranno ad essere gestite dal Consiglio parrocchiale. Nei Cantoni di tradizione riformata, le Fondazioni ecclesiastiche nate nel 20° secolo sono solitamente amministrate da un proprio Consiglio di fondazione. Per l'amministrazione del patrimonio sarà necessario attenersi allo statuto vigente.

Le Fondazioni ecclesiastiche nuove o recenti vanno iscritte nel registro di commercio. I documenti per l'iscrizione al registro di commercio si trovano sul sito della Diocesi:

<https://www.bistum-chur.ch/Download/>





4 CHIESA CATTOLICA DELLO STATO DEI GRIGIONI



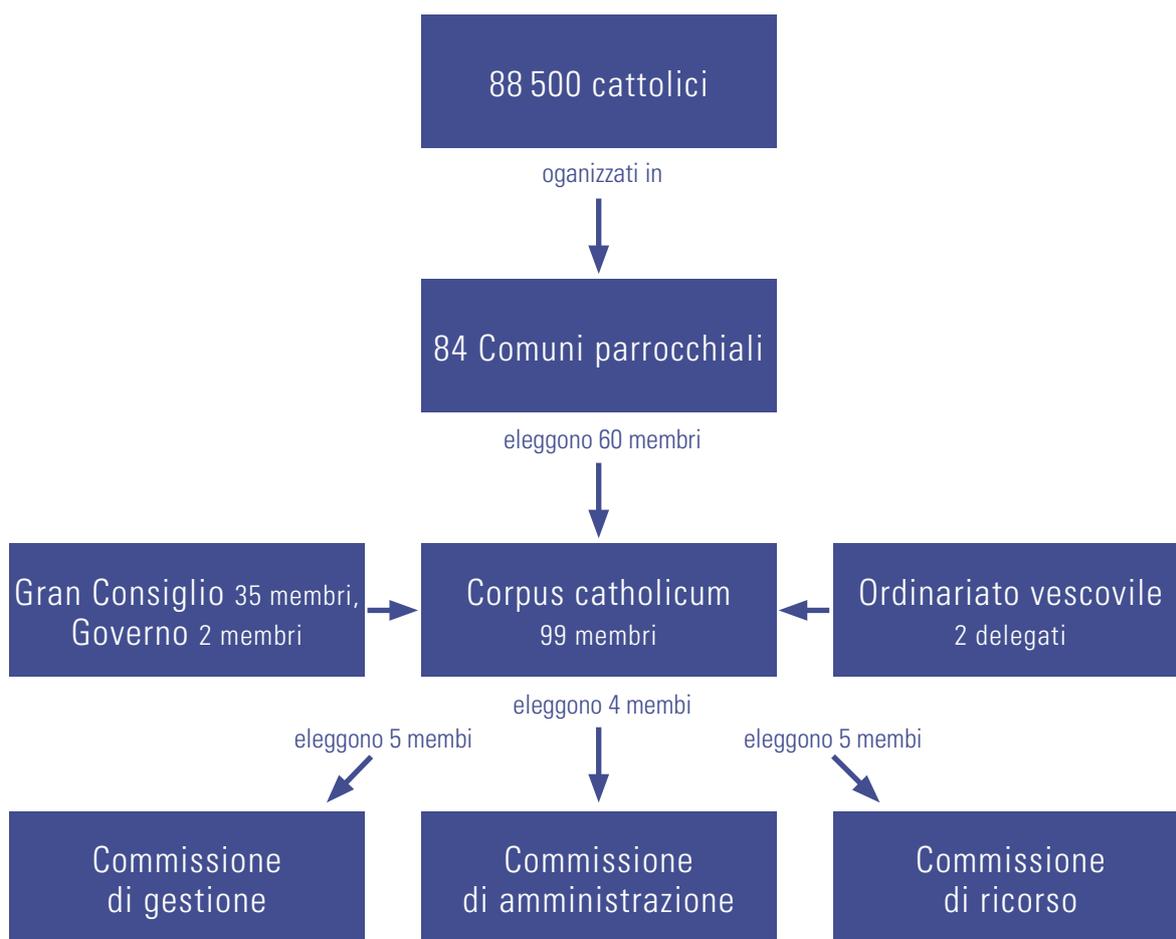
4 CHIESA CATTOLICA DELLO STATO DEI GRIGIONI

4.1 ORGANI

La Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni è strutturata secondo i principi democratici di diritto del Cantone dei Grigioni e per analogia è composta da organi simili allo Stato.

Gli organi della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni sono:

1. Insieme degli aventi diritto di voto del Cantone di confessione cattolica romana
2. Corpus catholicum
3. Commissione di amministrazione
4. Commissione di ricorso
5. Commissione di gestione



Stato 01.01.2020

La collezione delle leggi si trova sul sito www.gr.kath.ch/it/documenti/leggi/

4.1.1 Corpus catholicum (potere legislativo)

Il Corpus catholicum è la suprema autorità della Chiesa dello Stato. Esso si compone:

1. di due delegati nominati dall'Ordinariato vescovile,
2. dei membri del Governo e del Granconsiglio del Cantone dei Grigioni di confessione cattolica romana che, all'inizio di ogni periodo di carica, si dichiarano disposti a collaborare,
3. di 60 delegati dei Comuni parrocchiali, che vengono assegnati ai Circoli elettorali in proporzione alla popolazione cattolica.

Il Corpus catholicum è l'autorità legislativa della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni. Esso emana leggi e ordinanze utili alla gestione della Chiesa cattolica di Stato. Nel contempo il Corpus catholicum esercita l'alta vigilanza sull'amministrazione della Chiesa cattolica di Stato e sulla gestione delle finanze. Tratta ed approva il rapporto ufficiale annuale, i conti annuali e il preventivo presentati dalla Commissione di amministrazione.

Al Corpus catholicum competono l'elezione della Commissione di amministrazione, della Commissione di ricorso, della Commissione della gestione e di altre commissioni.

Il Corpus catholicum si riunisce solitamente una volta all'anno. Le sedute sono pubbliche. Le procedure per le assemblee sono indicate nel regolamento organico di gestione.

(vedi Collezione delle leggi della Chiesa cattolica di Stato, Costituzione, art. da 6 a 14)

4.1.2 Commissione di amministrazione (potere esecutivo)

La Commissione di amministrazione è l'autorità esecutiva e amministrativa della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni. Essa rappresenta la popolazione cattolica di fronte alle autorità ecclesiastiche e civili. La Commissione di amministrazione si compone di cinque membri: il presidente e tre membri vengono eletti dal Corpus catholicum, il quinto membro viene designato dall'Ordinariato vescovile. La durata del mandato è di quattro anni. I membri eletti dal Corpus catholicum sono rieleggibili per due mandati, mentre per il rappresentante dell'Ordinariato non sono previsti limiti al numero di mandati.

La Commissione di amministrazione è responsabile dell'esecuzione delle leggi della Chiesa dello Stato, delle ordinanze e delle decisioni del Corpus catholicum. Prepara gli affari trattati dal Corpus catholicum. La Commissione amministra la cassa cantonale della Chiesa cattolica dello Stato. Svolge, inoltre, una funzione di vigilanza sui Comuni parrocchiali. La Commissione amministrativa sceglie l'ufficio per la gestione della segreteria e dell'amministrazione finanziaria.

(vedi Collezione delle leggi della Chiesa cattolica di Stato, Costituzione, art. da 15 a 18)

4.1.3 Commissione di ricorso (potere giudiziario)

La Commissione di ricorso ha come particolare compito di giudicare in seconda istanza i ricorsi per i casi già sottoposti al giudizio della Commissione di amministrazione. In quanto a competenze valgono per analogia le disposizioni della legge cantonale riguardante il Tribunale amministrativo.

4.2 SETTORI SPECIALISTICI

La Chiesa dello Stato promuove i seguenti settori specialistici.

4.2.1 Percorsi formativi ForModula

Il settore ForModula si occupa principalmente della formazione dei catechisti e delle catechiste, come pure della loro formazione continua. Il settore basa il proprio operato sugli standard degli attuali concetti di pedagogia religiosa e sulle norme della Conferenza degli Ordinari della Svizzera tedesca (DOK). Inoltre si occupa delle questioni di pedagogia religiosa e assiste insegnanti e responsabili nel campo dell'insegnamento di religione e catechesi nelle Parrocchie e nei Comuni parrocchiali.

Il settore specialistico promuove la qualità e lo sviluppo dell'insegnamento della religione in collaborazione con le istituzioni della Diocesi, della Chiesa cattolica dello Stato e della Chiesa evangelica riformata dei Grigioni.

www.gr.kath.ch/it/settori-specialistici/percorsi-formativi-ForModula

4.2.2 Insegnamento della religione

Il settore per l'insegnamento della religione svolge, su mandato del Vescovo diocesano, una funzione di consulenza e di mediazione. Si occupa dell'applicazione delle direttive relative all'insegnamento della religione e del rispetto delle norme legislative. La vigilanza sull'insegnamento della religione compete al Parroco locale. Il settore specialistico offre inoltre aiuto e consulenza in situazioni conflittuali e funge da centro di assistenza per i responsabili nelle Parrocchie e nei Comuni parrocchiali.

www.gr.kath.ch/it/settori-specialistici/insegnamento-della-religione

4.2.3 Consulenze matrimoniali e familiari e life coaching (paarlendo)

Le crisi fanno parte della vita. Il Centro di consulenza offre il suo aiuto nei momenti difficili e nelle questioni esistenziali più disparate (p.es., momenti che richiedono decisioni cruciali, dipendenze, paure, costrizioni, depressioni, sentimenti di inutilità, smarrimento, carenza di autostima, ecc.). Il tema e la convinzione di base di questa consulenza è che la vita abbia un senso in tutti i casi e in qualsiasi condizione con la quale ci confronta,

e che quanto c'è di sano e salutare nell'uomo sia più forte di quanto invece è malato e spezzato.

L'offerta nell'ambito delle consulenze matrimoniali, familiari e di life coaching è gestita dal consultorio «paarlendo», in collaborazione con la Chiesa evangelica riformata dei Grigioni.

www.gr.kath.ch/it/settori-specialistici/consulenze-matrimoniali-e-familiari-e-life-coaching
www.paarlendo.ch

4.2.4 Attività ecclesiastiche per i giovani

Il settore specialistico dedicato alla pastorale giovanile è il centro di consulenza per tutte le questioni e le esigenze concernenti le attività ecclesiastiche giovanili. Fornisce consulenza ai Decanati, alle Unità parrocchiali, alle singole Parrocchie e ai Comuni parrocchiali al fine di incentivare le attività giovanili.

www.gr.kath.ch/it/settori-specialistici/attivita-ecclesiastiche-per-i-giovani

4.2.5 Catechesi parrocchiale

La catechesi parrocchiale favorisce la formazione di comunità intergenerazionali, rafforza il credo e la sensazione di familiarità nella chiesa. Il settore specialistico offre consulenza, aiuto e sostegno, nonché percorsi di formazione di base e continua alla catechesi parrocchiale.

www.gr.kath.ch/it/settori-specialistici/catechesi-parrocchiale

4.2.6 Mediateca ecclesiastica

La mediateca ecclesiastica nel centro Obertor di Coira è un'istituzione ecumenica che mette a disposizione media, letteratura specializzata, materiale didattico e media audiovisivi nell'ambito della religione, dell'etica, delle questioni esistenziali, di chiesa e società. Promuove la competenza informativa e mediatica dei docenti di religione attraverso la comunicazione attiva di nuove offerte innovative.

Filiali regionali della mediateca:

- Biblioteca di Glion/Ilanz, Städtlistrasse 16, con materiale didattico in romancio sursilvano
 - Centro Catechistico Poschiavo nel Centro parrocchiale di Poschiavo, con media didattici in lingua italiana
- www.gr.kath.ch/*it/settori-specialistici/mediateca-ecclesiastica
www.mediogr.ch

4.3 ATTIVITÀ PASTORALI

4.3.1 Pastorale di persone disabili

Questo settore specialistico offre corsi di preparazione alla Prima comunione e alla Cresima per gruppi composti da tre a sette persone. Su richiesta collabora con i diretti interessati nelle scuole e nelle Parrocchie e offre il suo aiuto ai bambini che frequentano la scuola di sostegno.

Fanno parte dell'offerta ampliata anche le celebrazioni eucaristiche ed ecumeniche tenute in scuole, case per anziani e parrocchie per allieve e allievi, giovani e adulti. [www.gr.kath.ch/it/pastorale/pastorale di persone disabili](http://www.gr.kath.ch/it/pastorale/pastorale%20di%20persone%20disabili)

4.3.2 Pastorale ospedaliera a Coira/pastorale in clinica/pastorale carceraria

Pazienti negli ospedali, persone con handicap psichici nelle cliniche specializzate, come pure carcerati sono alla ricerca di risposte esistenziali. Proprio per loro questi centri di pastorale specialistica offrono la possibilità di un colloquio o di un accompagnamento ad una celebrazione religiosa nelle vicinanze delle strutture che li ospitano.

La società multiculturale odierna richiede agli operatori e alle operatrici pastorali una spiccata competenza interculturale, la conoscenza di lingue straniere e un buon grado di empatia. La Chiesa cattolica del Cantone dei Grigioni sostiene anche queste forme di pastorale di settore a servizio della persona umana. Esistono in merito delle norme sia a livello cantonale, che regionale e anche a livello di cooperazione confessionale, che regolano il servizio pastorale per queste persone in difficoltà.

La Chiesa dello Stato dei Grigioni garantisce l'assistenza amministrativa per il ministero pastorale presso l'Ospedale cantonale, nelle cliniche psichiatriche e nelle carceri.

4.4 PASTORALE DEI MIGRANTI

La Pastorale dei migranti si occupa dell'assistenza pastorale dei fedeli di culture e regioni linguistiche diverse. La Chiesa dello Stato dei Grigioni sostiene, nel limite delle sue possibilità, la pastorale per i migranti e tutti gli sforzi pastorali volti all'integrazione dei cristiani di estrazione linguistica e culturale diversa che abitano nel Cantone.

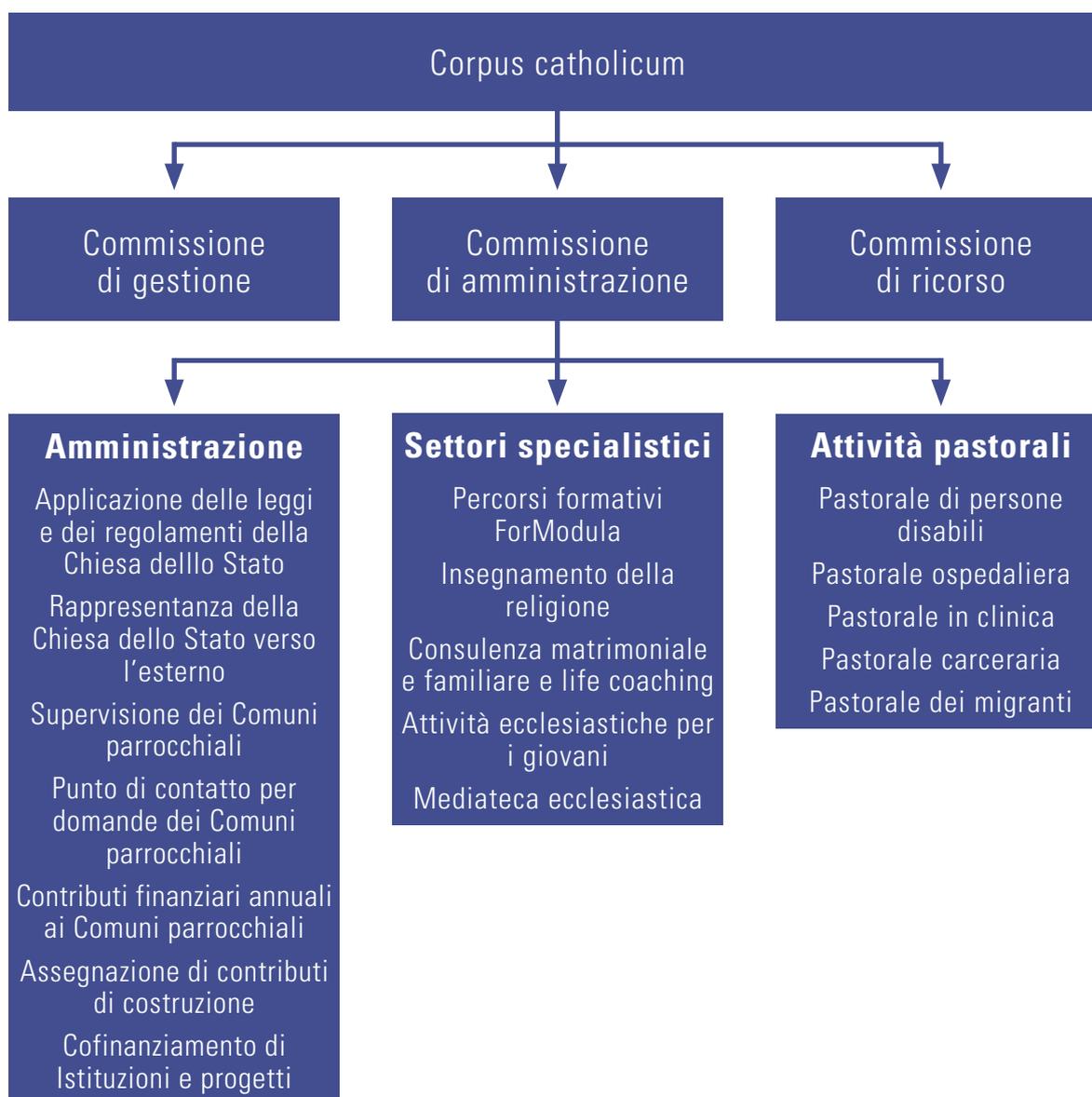
4.5 AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE DELLA CHIESA CATTOLICA DI STATO

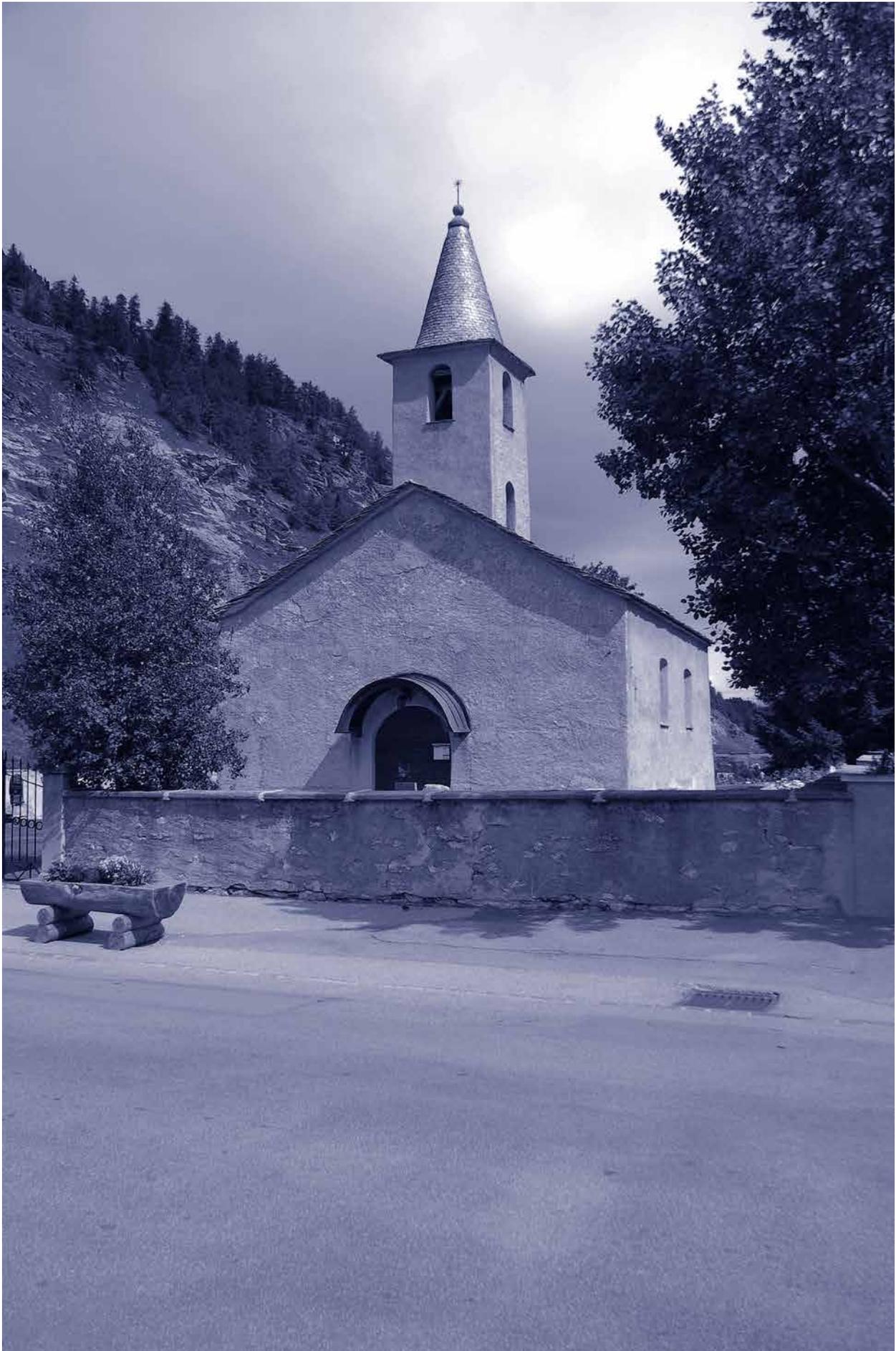
Al contrario di altre Chiese di Stato le uniche risorse finanziarie della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni, dal 1958 ad oggi, sono i proventi della tassa di culto. Nel 2006 il Gran Consiglio ha incluso la regolamentazione per la tassa di culto nel III capitolo della Legge sulle imposte per il Cantone dei Grigioni (AGS, CSC 720.000). Dal 2008 in poi il Gran Consiglio fissa annual-

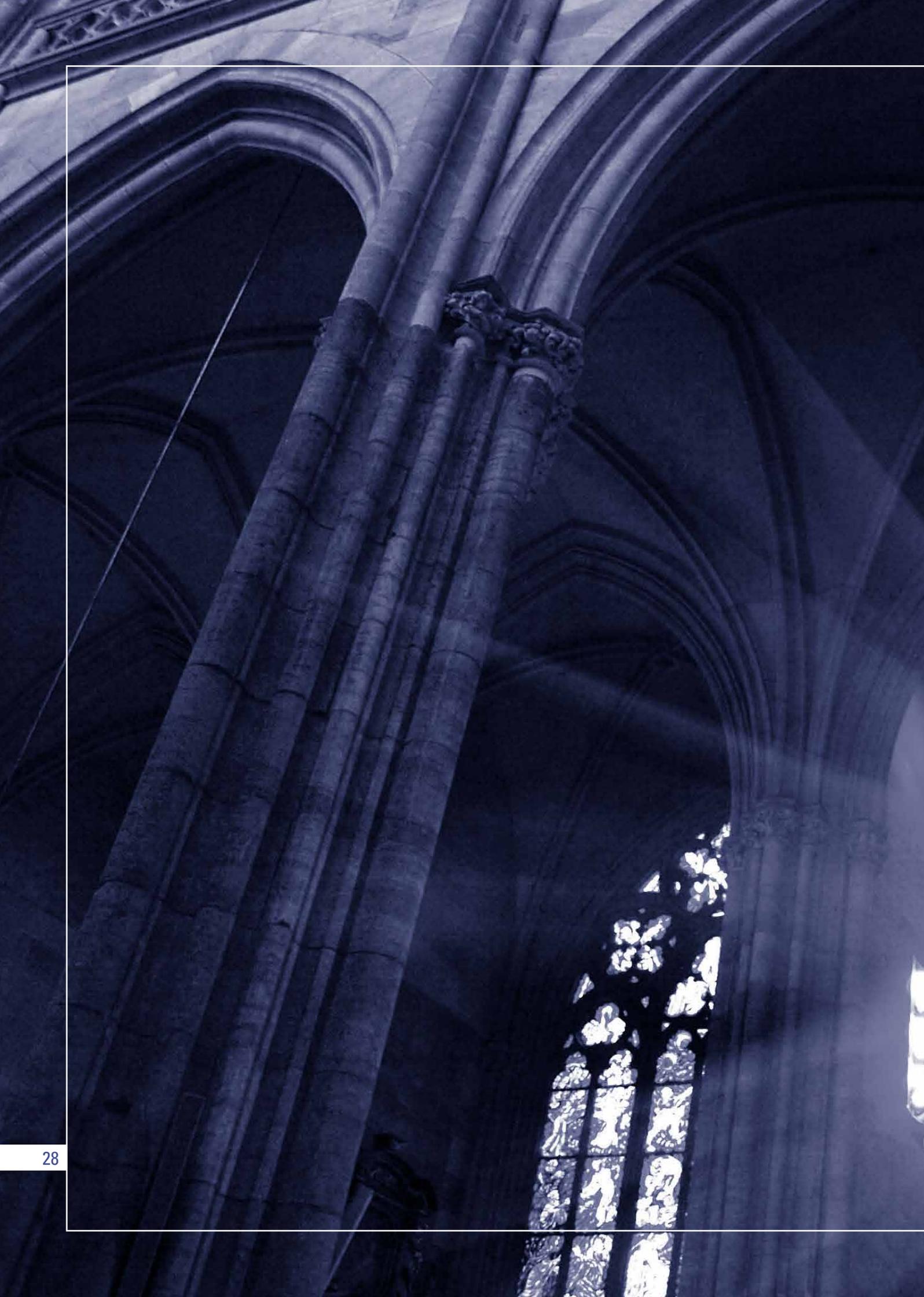
mente il tasso fiscale dell'imposta di culto tra il 9 e il 12% rispetto all'imposta cantonale semplice applicata alle persone giuridiche.

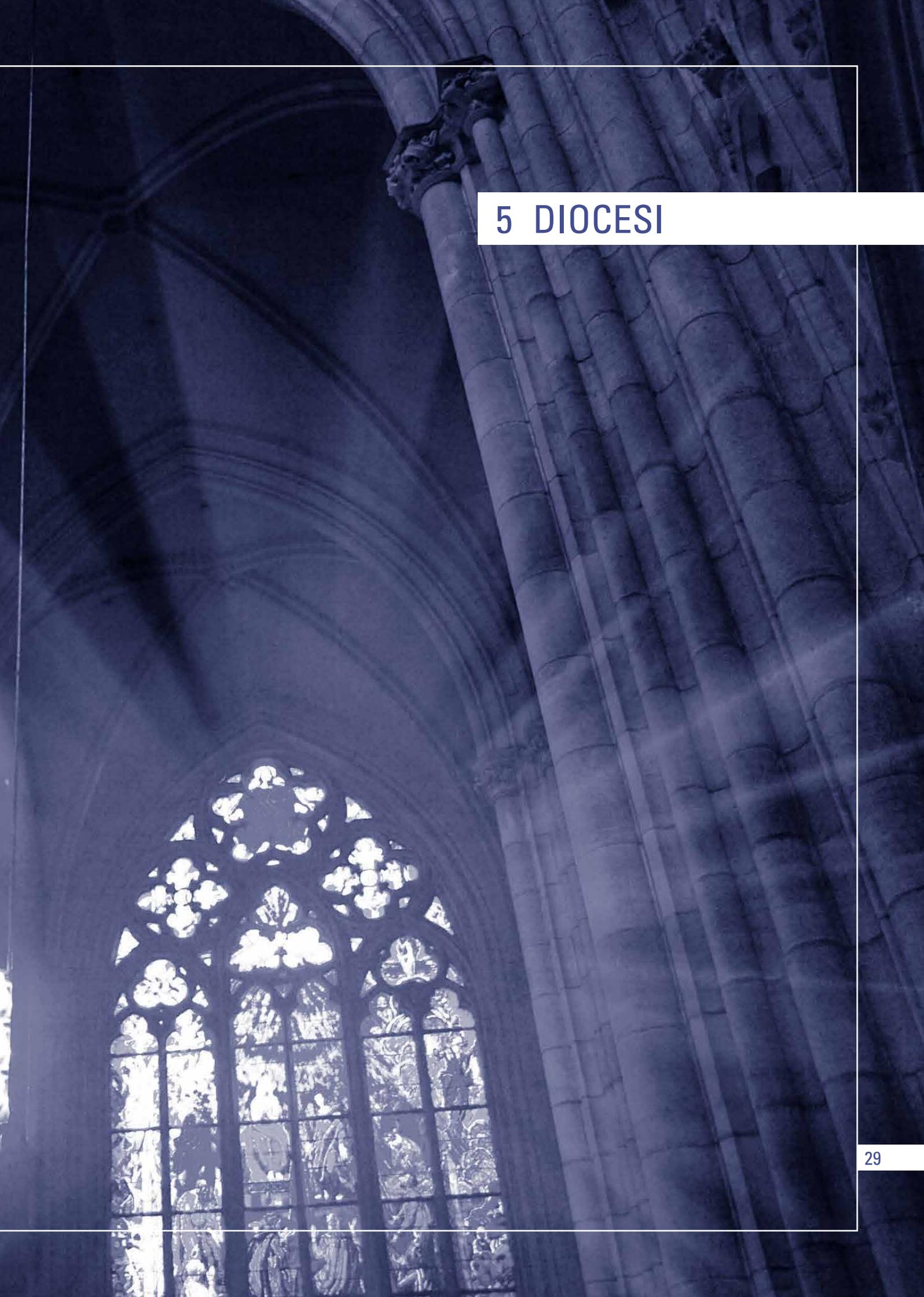
La tassa di culto è suddivisa fra le due Chiese riconosciute dallo Stato in proporzione all'appartenenza confessionale; il 2% è trattenuto dal Cantone per gli oneri di tassazione, riscossione e di bilancio.

4.6 ORGANIGRAMMA DELLA CHIESA CATTOLICA DELLO STATO DEI GRIGIONI









5 DIOCESI

5 DIOCESI

La Chiesa cattolica romana è suddivisa mondialmente in Diocesi secondo il principio territoriale. Le Diocesi sono definite chiesa locale. Una diocesi comprende l'insieme dei cattolici che abitano sul suo territorio. La Diocesi poi, è suddivisa in parrocchie.

Il territorio della Diocesi di Coira comprenderebbe in origine soltanto i cantoni Grigioni e Svitto e, inoltre, l'Urserntal. Concretamente però, dopo la soppressione della Diocesi di Costanza, si sono aggiunti anche il Cantone di Uri, Ob- e Nidvaldo, Glarona e Zurigo.

5.1 VESCOVO DIOCESANO

La Diocesi è presieduta da un Vescovo diocesano, che la gestisce con il supporto della Curia diocesana (Ordinariato vescovile) e dei collaboratori e collaboratrici nelle Parrocchie. «Compete al Vescovo diocesano nella diocesi affidatagli tutta la potestà ordinaria, propria e immediata che è richiesta per l'esercizio del suo ufficio pastorale; ...» (CIC Can 381). Il Vescovo diocesano «... si mostri sollecito nei confronti di tutti i fedeli che sono affidati alla sua cura, di qualsiasi età, condizione o nazione, sia di coloro che abitano nel territorio sia di coloro che vi si trovano temporaneamente; ...» (CIC Can. 383).

Nella Diocesi di Coira il Vescovo viene eletto dal Capitolo del Duomo, che sceglie fra i tre candidati indicati dal Papa.

5.2 ORDINARIATO VESCOVILE

La sede amministrativa della Diocesi di Coira (la Curia) è l'Ordinariato vescovile a Coira. Molti compiti amministrativi a livello regionale sono poi affidati ai Vicariati Generali regionali (vedi appendice B).

5.3 VICARIATO GENERALE REGIONALE DEI GRIGIONI

Il Vicariato Generale per il Cantone dei Grigioni è gestito dal Vicario Generale regionale. Il Vicario Generale regionale è rappresentante del Vescovo. È responsabile per le questioni della Chiesa cattolica romana nel Cantone dei Grigioni. Uno dei compiti principali è la gestione del personale. È proprio nell'ambito della nomina del personale e in merito ai posti vacanti che si instaurano più spesso i contatti fra il Vicario Generale regionale e i Comuni parrocchiali.

5.4 CONSIGLIO EPISCOPALE

Il Consiglio episcopale ha il compito di assistere il Vescovo nelle questioni del personale e degli affari della Diocesi. Attualmente il Consiglio episcopale è composto dal Vescovo, dal Vescovo ausiliare, dai Vicari Generali e dai Vicari episcopali.

5.5 CONSIGLIO PRESBITERALE

Il consiglio presbiterale è un organo consultivo. Il suo compito è quello di sostenere il Vescovo nei suoi compiti pastorali e gestionali e in materia di servizio ecclesiale. Il Vescovo sottopone al Consiglio presbiterale decisioni importanti per l'intera diocesi.

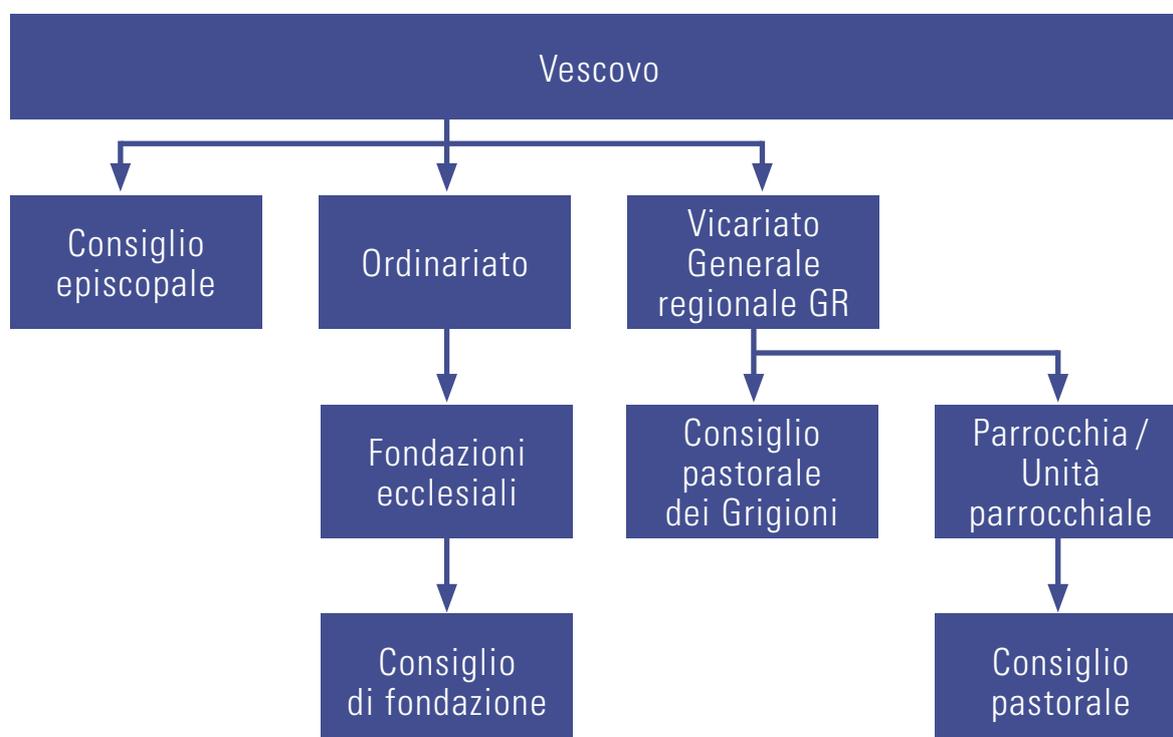
5.6 CONSIGLIO PASTORALE DEI GRIGIONI

Il Consiglio pastorale dei Grigioni offre consulenza e appoggio ai Consigli pastorali ed è a disposizione del Vicario Generale regionale per i Grigioni in qualità di organo consultivo. Il Consiglio pastorale cantonale cura i contatti con i Decanati, la Conferenza pastorale, la Chiesa dello Stato e altri organi ecclesiastici. I suoi membri sono eletti in parte a livello locale e in parte direttamente nominati dal Vicario Generale regionale. Un mandato dura quattro anni. Il Consiglio pastorale cantonale si raduna due volte all'anno.

5.7 AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DELLA DIOCESI

La cassa della Diocesi attinge le sue risorse finanziarie soprattutto dai contributi delle corporazioni delle Chiese cattoliche di Stato dei Cantoni che la compongono e dai contributi del Capitolo del duomo. Questa cassa serve al sostegno dell'amministrazione della Diocesi (Vicariati Generali per i Grigioni e per la Svizzera primitiva, Vicari episcopali, Cancelleria vescovile, Tribunale diocesano, Archivio diocesano, Segreteria, Responsabile per la formazione continua e contributi diocesani). La Fondazione Mensa episcopale gode di fondi propri ed è la cassa per gli affari vescovili in senso stretto: si occupa infatti dello stipendio del Vescovo e dei dipendenti degli appartamenti vescovili, dei rimborsi spese, e della manutenzione del palazzo vescovile, ecc.

5.8 ORGANIGRAMMA DELLA DIOCESI







6 ORGANIZZAZIONI INTERCANTONALI

6 ORGANIZZAZIONI INTERCANTONALI

6.1 CONFERENZA DI BIBERBRUGG

La Conferenza di Biberbrugg è l'associazione delle Chiese riconosciute dallo Stato nella diocesi di Coira. Si tratta di un organo utile allo scambio di opinioni e di informazioni, senza alcuna competenza giuridicolegale. Il suo ruolo è quello di portavoce comune delle Chiese di Stato cantonali.

6.2 CONFERENZA CENTRALE CATTOLICA ROMANA DELLA SVIZZERA RKZ

La Conferenza centrale cattolica romana rkz è l'unione delle corporazioni ecclesiastiche cantonali della Svizzera («chiese riconosciute dallo Stato»). È responsabile, insieme alla Conferenza dei vescovi svizzeri, del finanziamento dei compiti pastorali della Chiesa cattolica a livello svizzero e in tutte le regioni linguistiche. Il sostegno è accordato in particolare ad associazioni giovanili, attività ecclesiastiche radiofoniche, televisive e telematiche (www.kath.ch), percorsi di formazione e di formazione continua per persone al beneficio di attività pastorali, compiti nazionali nell'ambito della pastorale per migranti, nonché alla Segreteria della Conferenza dei vescovi svizzeri.

In collaborazione con i propri membri, la Conferenza centrale promuove il benessere della Chiesa cattolica e la pace religiosa in Svizzera. Così rafforza la solidarietà fra gli appartenenti alla Chiesa cattolica e il comune senso di responsabilità per il finanziamento dei compiti pastorali.

www.rkz.ch

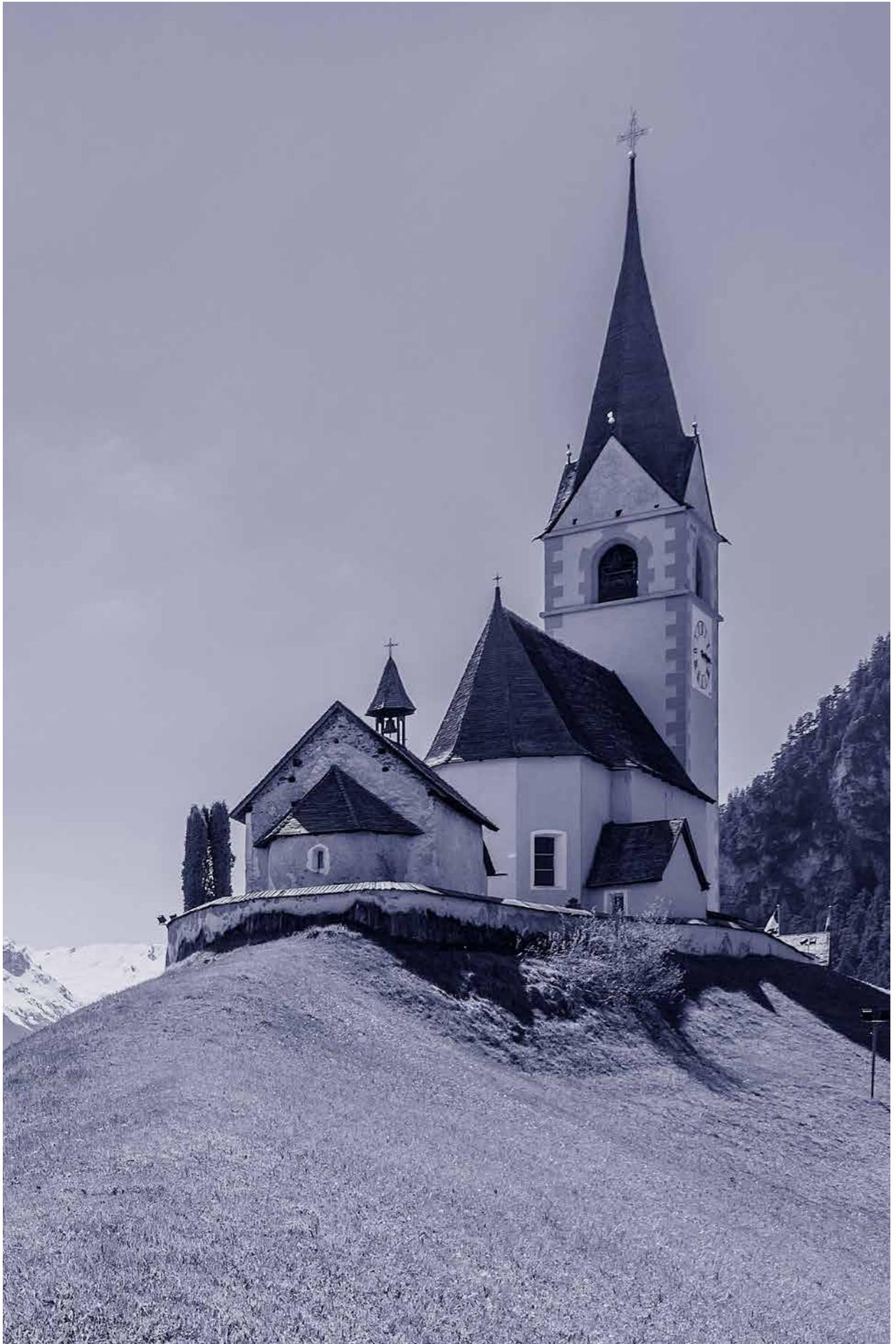
6.3 CONFERENZA DEI VESCOVI SVIZZERI CVS

I membri della Conferenza dei vescovi svizzeri sono i sei Vescovi diocesani e i loro ausiliari, come pure i due abati territoriali di St. Maurice e di Einsiedeln. I Vescovi non sono subordinati rispetto alla Conferenza – ogni Vescovo ha la completa autorità e responsabilità rispetto alla propria diocesi.

Accanto alla Conferenza dei vescovi vi sono due altre assemblee di Ordinari: quella della Svizzera tedesca (DOK) e quella della Svizzera francese (COR), che si occupano di questioni rilevanti per le due rispettive regioni linguistiche.

La CVS ha istituito vari gruppi d'esperti (commissioni o gruppi di lavoro) che si occupano di settori diversi: catechesi, ecumenismo, teologia, Islam, bioetica, media ecc., e che dipendono direttamente dalla Conferenza dei vescovi. Questi gruppi di esperti mettono i risultati del loro lavoro a completa disposizione dei Vescovi.

www.ivescovi.ch





A monochromatic blue-toned photograph of a hand reaching out to touch a wheat stalk in a field. The hand is on the left, with a ring on the ring finger, and is gently touching the head of a wheat stalk on the right. The background is a soft-focus field of wheat. The overall mood is serene and agricultural.

APPENDICE

APPENDICE

A COMUNE PARROCCHIALE

Consigli utili per il Consiglio parrocchiale

Presiedere una seduta

Per incentivare l'efficienza e aumentare i risultati effettivi delle sedute è necessario far conoscere a tempo debito le trattande e pianificare l'attuazione dei temi discussi.

Lo schema seguente è d'aiuto per il successo delle sedute:

- Quali decisioni devono
- entro quale termine
- da chi

essere elaborate ulteriormente, oppure messe in atto, oppure controllate, ecc.

Inoltre,

- in quale modo
- chi deve
- da chi
- entro che termine

essere informato in merito.

Per mantenere il controllo sullo stato di tutti gli affari in corso, è consigliabile redigere una lista delle pendenze. Con una numerazione progressiva degli affari pendenti è possibile, all'inizio di ogni seduta di Consiglio verificare e spuntare le questioni risolte. In questo modo nel protocollo basta inserire il numero delle singole pendenze. Una lista delle pendenze offre anche una visione d'insieme dei compiti indicati nel protocollo ed è utile per i membri del Consiglio e per il suo presidente per monitorare i termini di esecuzione prefissati (è anche il punto di riferimento per la relazione annuale della gestione). Un consiglio: redigere questa lista su foglio excel offre la possibilità di consultarla secondo i criteri più disparati.

Indennità

Di norma i Comuni parrocchiali sono liberi nel decidere in merito alle retribuzioni. Con il termine indennità per funzionari si chiarisce che non si tratta di un stipendio nel vero senso della parola, che contraddistingue una remunerazione adeguata al tempo e alle difficoltà di

una determinata funzione. La somma indennizzata non è calcolata in base a criteri o norme vigenti in campo salariale, ma è piuttosto il risultato di usanze consolidate nel tempo. Ci sono molte istituzioni, anche politiche, che cercano di adeguare ai tempi gli indennizzi, per motivare maggiormente la partecipazione nei ruoli pubblici. Un regolamento per le indennità dovrebbe essere il risultato degli sforzi volti ad offrire retribuzioni consone e al passo con i tempi per coloro che ricoprono ruoli pubblici.

Tutte le forme di retribuzioni di coloro che lavorano nelle istituzioni a tempo parziale sono fiscalmente imponibili: retribuzioni come l'indennità di presenza, la diaria, l'indennità forfettaria, indennizzo per la stesura del protocollo e altre tipologie di rimborsi o anche contributi in natura. Si escludono i rimborsi spese, calcolati esattamente in relazione alle spese sostenute.

Uscita formale dal Comune parrocchiale

L'art. 15 della Costituzione federale garantisce la libertà di credo e di coscienza, per cui è necessario creare la possibilità di dichiarare l'uscita dagli organi ecclesastici di diritto pubblico. Le modalità per l'uscita sono indicati nelle direttive riguardanti la dichiarazione d'uscita (2012).

Il Diritto canonico cattolico, però, non riconosce una semplice dichiarazione d'uscita, tanto meno presentata per conto di una corporazione ecclesiastica di Stato, per cui esiste una chiara ambiguità giuridica per i singoli casi. In merito alla procedura per le dichiarazioni di uscita il sito della Diocesi offre la documentazione dovuta. I formulari necessari alle dichiarazioni possono essere richiesti alla segreteria della Chiesa cattolica di Stato. In caso di dubbio la segreteria della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni e l'Ordinariato della Diocesi di Coira offrono volentieri la loro assistenza.

Documenti:

- Umgang mit Austritten. Pastoral des Wiedereintritts. Pastorale Handreichung des Bistums Coira, 31 marzo 2005 (Come comportarsi con chi lascia la Chiesa. Indicazioni pastorali per il reinserimento) www.bistum-chur.ch/Download/Handreichungen/Kirchenaustritte
- Direttive per il comportamento da tenere con le persone che dichiarano di uscire dal comune parrocchiale o dalla corporazione cantonale ma di voler rimanere fedeli alla Chiesa cattolica, 20 agosto 2009 www.bistum-chur.ch/Download/Dekrete & Richtlinien/Kirchenaustritt
- Linee guida riguardanti le dichiarazioni di uscita dai comuni parrocchiali o dalle corporazioni cantonali (cosiddette «uscite dalla chiesa»), 1° gennaio 2012 www.bistum-chur.ch/Download/Dekrete & Richtlinien/Kirchenaustritt

Abusi sessuali nella pastorale

Per mandato del Vescovo, dal 2008, la Commissione d'esperti diocesana «Abusi sessuali in ambito ecclesiale» ha svolto continue attività rilevanti ai sensi delle direttive della Conferenza dei vescovi svizzeri (CVS) nella Diocesi di Coira. Il gruppo considera le esigenze delle vittime e di altre persone direttamente o indirettamente coinvolte, le accompagna, le sostiene e fornisce loro consulenza. La commissione d'esperti lavora a titolo indipendente, confidenziale e gratuito per gli interessati.

Gruppo di esperti: Fachgremium «Übergriffe in der Pastoral»

[www.bistum-chur.ch/Fachgremium «Übergriffe»](http://www.bistum-chur.ch/Fachgremium%20-%E2%80%9C%20-%E2%80%9C)

- Direttive della Conferenza dei vescovi svizzeri. Abusi sessuali in ambito ecclesiale (2019) [www.ivescovi.ch/I nostri gruppi d'esperti/Commissione d'esperti «Abusi sessuali in ambito ecclesiale» / Documenti](http://www.ivescovi.ch/I_nostri_gruppi_d_esperti/Commissione_d_esperti_%E2%80%9CAbusi_sessuali_in_ambito_ecclesiale%E2%80%9C/Documenti)
- Schutzkonzept für die seelische, geistige und körperliche Unversehrtheit der Menschen im Bereich des Bistums Coira, (4 aprile 2019)

B DIOCESI

Struttura dell'Ordinariato vescovile

Vicariato Generale

Il Vicario Generale è il rappresentante del Vescovo in tutti gli ambiti che non siano parte delle funzioni dei Vicari Generali regionali.

Vicari Generali regionali

La Diocesi di Coira è suddivisa in tre Vicariati Generali regionali: Zurigo/Glarona, Svizzera primitiva (Svitto, Uri, Ob- e Nidvaldo) e Grigioni. I Vicari Generali regionali sono i rappresentanti del Vescovo sul loro territorio.

Moderator curiae

Il Moderatore della Curia è il direttore della gestione dell'amministrazione vescovile.

Cancelleria

La Cancelleria è la segreteria vera e propria dell'Ordinariato vescovile.

Officialato

L'Officialato è il Tribunale ecclesiastico diocesano. Il Vescovo diocesano nella sua Diocesi è il Giudice supremo. Questo significa che la Chiesa non conosce la divisione dei poteri. Esiste comunque una distinzione fra i vari poteri, nel senso che il Vescovo diocesano, in pratica, non si occupa mai dei contenuti dei procedimenti giudiziari in atto. Per queste questioni il Vescovo nomina un responsabile, un Ufficiale chiamato anche Vicario giudiziale. Questo incaricato è il presidente del Tribunale vescovile.

Responsabile per le Fondazioni ecclesiastiche

La vigilanza sull'amministrazione delle Fondazioni ecclesiastiche rientra nell'autorità del Vescovo diocesano. Per questo compito lui designa un responsabile. E' con lui che vanno chiarite tutte le questioni collegate alle Fondazioni ecclesiastiche.

Archivio vescovile

L'Archivio vescovile della Diocesi di Coira è un centro di documentazione di una Diocesi con più di 1550 anni di storia. L'Archivio è al servizio dell'amministrazione e della ricerca storica della Chiesa locale, e si occupa della catalogazione, della registrazione e dell'analisi storica del materiale in archivio.

Vicariato episcopale

per la diffusione della fede e della catechesi. Questo organo ha la funzione di assistere il Vescovo per le questioni collegate alla diffusione della fede e della catechesi.

Vicariato episcopale

per le relazioni con le corporazioni ecclesiastiche di diritto pubblico. Questo Vicariato episcopale ha la funzione di migliorare le relazioni tra la Diocesi e le corporazioni ecclesiastiche di diritto pubblico.

Vicariato vescovile

per la formazione filosofica teologica e per i corsi di aggiornamento e di formazione continua degli incaricati pastorali.

Vicariato vescovile

per la nuova evangelizzazione, come pure per gli ordini religiosi e le comunità monastiche.

Vicariato vescovile

per le esigenze della forma straordinaria del rito romano.
www.bistum-chur.ch/Bistumsleitung

C CARITAS DEI GRIGIONI

La Caritas Grigioni è un'associazione indipendente con un centro specializzato a Coira. Il suo impegno principale è l'attività per le persone in condizione di vita difficile nel Cantone dei Grigioni; offre, inoltre, la sua consulenza e dei progetti di vita innovativi alle persone con un limitato bilancio familiare. Molti volontari si impegnano annualmente nel contesto della Caritas per un totale di 3'000 ore lavorative. Caritas Grigioni ha l'appoggio finanziario del Cantone, di diversi Comuni, della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni e di molti donatori privati.

www.caritasgr.ch

D ORGANIZZAZIONI SOVRACANTONALI

Caritas Svizzera

Caritas Svizzera aiuta le persone bisognose in Svizzera e all'estero in più di 40 paesi.

www.caritas.ch

Missione interna

Missione interna è l'organizzazione umanitaria più antica della Svizzera. La Missione interna si adopera a promuovere la vita religiosa in Svizzera e la raccolta dei contributi finanziari necessari.

www.im-mi.ch

Missio

Missio Svizzera è un ramo dell'organizzazione internazionale cattolica «Pontificie Opere Missionarie» (POM).

www.missio.ch

Sacrificio Quaresimale

Il Sacrificio quaresimale è l'organizzazione di cooperazione internazionale dei cattolici della Svizzera, con compiti sia in Svizzera che all'estero.

<https://sacrificioquaresimale.ch>

Jungwacht/Blauring

Questa associazione giovanile cattolica conta 29000 membri ed è la seconda associazione giovanile della Svizzera. JUBLA è unita alla Chiesa cattolica ed offre accoglienza ai giovani e ai bambini di qualunque confessione o estrazione culturale.

www.jubla.ch

VKP

Il VKP è il ramo cattolico all'interno della società degli esploratori svizzera, alla quale appartengono circa 100 divisioni con circa 10000 membri. Spesso i gruppi degli esploratori fanno parte di una Parrocchia. Il VKP trasmette alle guide idee e suggerimenti pratici, come scoprire e approfondire assieme e da soli le domande sul senso della vita, della religione e della Fede.

www.vkp.ch

DAMP

Il gruppo di lavoro per i chierichetti chiamato DAMP, promuove il lavoro con i chierichetti nelle parrocchie della Svizzera tedesca. In qualità di gruppo di lavoro volontario per conto della Conferenza dei vescovi della Svizzera tedesca (DOK), offre regolarmente corsi per le guide dei chierichetti e organizza le riunioni per i presidi.

www.minis.ch

GMG

La Giornata mondiale della gioventù è un incontro promosso dalla Chiesa cattolica romana. L'evento, che si rivolge a ragazzi e giovani adulti tra i 14 e i 30 anni di età provenienti da tutto il mondo, è organizzato dal Pontificio Consiglio per i Laici (parte della Curia) e dalla nazione ospitante.

www.weltjugendtag.ch

ANIMA UNA

Anima Una è una piattaforma per la nuova evangelizzazione cattolica in Svizzera, unione di quattro organizzazioni che operano nella Chiesa in maniera missionaria. Si tratta della AR-GE Weltjugendtag, Adoray Svizzera, Fisherman.FM e VisionFamilie. Anima Una è un luogo di costituzione di una chiesa giovane, fresca e vivace.

www.anima-una.ch

SKF

L'Unione svizzera delle donne cattoliche SKF è stata fondata nel 1912 e, con i suoi 130000 membri suddivisi in 19 associazioni cantonali, 900 società locali e con altre svariate associazioni, è la più grande associazione femminile in Svizzera. Si occupa di sostenere la coscienza politica e il senso di responsabilità per il bene comune dei suoi membri e li incita all'impegno pubblico. Con le sue due associazioni umanitarie, Elisabethenwerk e il Fondo di solidarietà mammabambino, l'Unione femminile si impegna per il benessere delle donne in Svizzera e nel mondo.

www.frauenbund.ch

KOLPING

L'opera Kolping Svizzera fa parte dell'omonima associazione internazionale, attiva in oltre 60 Paesi. L'Opera prende il nome dal suo ispiratore, il prete e riformatore sociale del 19esimo secolo Adolph Kolping. In Svizzera lavorano 70 famiglie Kolping che si prefiggono di vivere in modo responsabile e agire in maniera solidale.

www.kolping.ch

KAB

La società cattolica dei lavoratori e delle lavoratrici della Svizzera si occupa da oltre 100 anni di questioni sociali, per la lotta e i diritti dei lavoratori. Il suo impegno per la giustizia sociale nasce dalle fonti della fede cristiana e dalla Dottrina sociale della Chiesa, che include tutti i testi ufficiali della Chiesa cattolica romana in campo politico, economico e sociale.

www.kab-schweiz.ch

SKB

L'associazione svizzera per la Bibbia «Schweizerisches Katholisches Bibelwerk – e l'ufficio per la pastorale biblica «Bibelpastorale Arbeitsstelle» sono centro di informazione e competenza per la pastorale Biblica nella Svizzera tedesca.

www.bibelwerk.ch

TBI

L'istituto di formazione pastorale «Theologisch-pastorale Bildungsinstitut» è il centro di competenza destinato alla formazione teologica per adulti e all'aggiornamento professionale di collaboratori della Chiesa della Svizzera tedesca.

www.tbi-zh.ch

KATH.CH

kath.ch è un servizio del centro cattolico per i media (KMZ) per conto della Chiesa cattolica romana in Svizzera. Il KMZ è un'associazione indipendente con sede a Zurigo. Oltre al portale di notizie *kath.ch*, KMZ offre vari servizi multimediali e digitali.

Indirizzo: Katholisches Medienzentrum,
Pfungstweidstrasse 10, CH-8005 Zürich

Portale di informazione in italiano: www.catt.ch

www.kath.ch

E RACCOLTA DELLE LEGGI

Secondo la collezione delle leggi della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni

1 Principi e organizzazione

- 1.1 Costituzione della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni
- 1.2 Ordinanza sui confini dei comuni parrocchiali
- 1.3 Ordinanza sulla nomina dei delegati dei comuni parrocchiali
- 1.4 Regolamento di gestione del Corpus catholicum

2 Finanze

- 2.1 Ordinanza concernente l'amministrazione delle finanze della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni
- 2.2 Statuto della commissione delle finanze della diocesi di Coira
- 2.3 Ordinanza sui contributi
- 2.3.1 Norme esecutive dell'ordinanza sui contributi

3 Sorveglianza sulle amministrazioni dei beni ecclesiastici

- 3.1 Accordo sull'amministrazione della sostanza ecclesiale diocesana
- 3.2 Vigilanza delle amministrazioni dei conventi di Disentis, Münstair e Poschiavo
- 3.3 Statuto della conferenza delle organizzazioni ecclesiastiche cantonali di diritto pubblico nella diocesi di Coira (Conferenza di Biberbrugg)

4 Fondo stipendi

- 4.1 Decisione concernente la fusione del fondo stipendi di teologia con il fondo stipendi Pianta
- 4.2 Disposizioni di applicazione relative al fondo stipendi della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni

5 Comune parrocchiale e sacerdote in cura d'anime

- 5.1 Convenzione concernente il diritto di elezione dei parroci da parte dei comuni parrocchiali
- 5.2 Ordinanza in merito al modo di procedere nell'elezione dei parroci
- 5.3 Contratto normale di lavoro fra il comune parrocchiale e il sacerdote in cura d'anime
- 5.4 Direttive concernenti l'impiego ed il salario dei sacerdoti in cura d'anime

6 Organi e funzionari

- 6.1 Ordinanza concernente l'indennità degli organi e funzionari

7 Insegnamento della religione

- 7.1 Ordinanza per l'impiego e la retribuzione di catechiste e catechisti

8 Settori

- 8.1 Regolamento relativo ai settori della Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni

9 Aggiunta

- A1 Art. 98 e 99 della Costituzione del Cantone dei Grigioni
- A2 Assoggettamento delle persone giuridiche a un'imposta di culto
- A3 Vigilanza sulle amministrazioni conventuali

F FORMULARI E MODELLI

I formulari e i modelli possono essere scaricati dal sito:
www.gr.kath.ch

L'elenco dei modelli viene aggiornato periodicamente secondo le esigenze dei Comuni parrocchiali. Suggesti-
menti e desideri da parte dei Comuni parrocchiali sono
sempre benvenuti.

G INDIRIZZI E LINK

Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni

Quaderstrasse 11, 7000 Coira
Tel. 081 633 13 92
www.gr.kath.ch

Ordinariato vescovile

Hof 19, 7000 Coira
Tel. 081 258 60 00
www.bistum-chur.ch

Segreteria dei settori

Sekretariat
Welschdörfli 2, 7000 Coira
Tel. 081 254 36 00
www.gr.kath.ch

Formazione ForModula

Welschdörfli 2, 7000 Coira
Tel. 081 254 36 07
www.gr.kath.ch

Consulenza matrimoniale, familiare e life coaching

Reichsgasse 25, 7000 Coira
Tel. 081 252 33 77
www.gr.kath.ch

Paarlando

Reichsgasse 25, 7000 Coira
Tel. 081 252 33 77
www.paarlando.ch

Insegnamento della religione

Welschdörfli 2, 7000 Coira
Tel. 081 244 36 09
www.gr.kath.ch

Pastorale giovanile

Welschdörfli 2, 7000 Coira
Tel. 081 254 36 05
www.gr.kath.ch

Catechesi parrocchiale

Welschdörfli 2, 7000 Coira
Tel. 081 254 30 05
www.gr.kath.ch

Mediateca ecclesiastica

Welschdörfli 2, 7000 Coira
Tel. 081 254 36 03
www.mediogr.ch

Consiglio pastorale del Cantone dei Grigioni

Welschdörfli 2, 7000 Coira
www.seelsorgerat-graubuenden.ch

Conferenza centrale cattolico-romana, svizzera (RKZ) Segretariato generale

Hirschengraben 66, 8001 Zurigo
www.rkz.ch

Conferenza die Vescovi svizzeri

Alpengasse 6, 1701 Friburgo
www.bischoefe.ch

NOTE

A large grid of small dots for taking notes, consisting of 25 columns and 30 rows of dots.

**KIRCHE GR
KURZ ERKLÄRT
mit Praxistipps**

**BASELGIA GR
CURT E BAIN
cun tips pratics**

**CHIESA GR
IN SINTESI
con consigli pratici**

© Katholische Landeskirche Graubünden
Prima edizione 2013
Seconda edizione 2020

Autori: Placi Berther, Edwin Büsser, Paolo Capelli, Claudia Kleis,
Andreas Rellstab, Maria Schnider, Maria Bühler

1. Rielaborazione: Filip Dosch, Andreas Fuchs, Lars Gschwend, Paolo Capelli

Layout/stampa: comunicaziun.ch

Immagini: iStock
pagine 20/21 Sabine-Claudia Nold

Edizione: tedesco 600 esemplari
romancio 250 esemplari
italiano 150 esemplari
inoltre in formato PDF su www.gr.kath.ch

Chiesa cattolica dello Stato dei Grigioni
Quaderstrasse 11
7000 Coira

Tel. 081 633 13 92

sekretariat@gr.kath.ch
www.gr.kath.ch



Geschäftsstelle | Quaderstrasse 11 | 7000 Coira | sekretariat@gr.kath.ch | Tel. 081 633 13 92 | www.gr.kath.ch

